



DIREZIONE RACCOLTA E TRASPORTO

**PRESTAZIONI DI CONDUZIONE, PULIZIA E MANUTENZIONE
DI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI, DA ESEGUIRSI NEL
TERRITORIO DEI COMUNI IN CUI AIMAG S.p.A. SVOLGE IL
SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Data	Rev.	Redatto da	Approvato da
22/12/2025	1	Federica Salsi	Aram lobstraibizer

INDICE

PARTE PRIMA – OGGETTO DELL'APPALTO E SUA REGOLAMENTAZIONE	3
Art. 1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO	3
Art. 2 – DEFINIZIONI	4
Art. 3 – EFFETTO OBBLIGATORIO	5
Art. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO	5
Art. 5 - FORMA DI AGGIUDICAZIONE	5
Art. 6 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	5
Art. 7 – RIASSORBIMENTO E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA SOCIALE	7
Art. 8 - OBBLIGATORIETA' D'ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI (ANGA)....	8
Art. 9 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	9
Art. 10 – CAUZIONE PROVVISORIA, CAUZIONE DEFINITIVA, RIDUZIONE DELLE GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	9
Art. 11 – ANTICIPAZIONI	12
Art. 12 – PAGAMENTI	12
Art. 13 – REVISIONE PREZZI	13
Art. 14 – TRATTE E CESSIONI DEL CREDITO	13
Art. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO	13
Art. 16 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTE	13
Art. 17 – SUBAPPALTO E PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI	15
Art. 18 – LINGUA	17
Art. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	17
Art. 20 – RISERVE E RECLAMI	19
Art. 21 – EVENTUALI SERVIZI E PROVVISTE IN ECONOMIA	19
Art. 22 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	19
Art. 23 – SPESE CONTRATTUALI	20
Art. 24 – FORO COMPETENTE	20
Art. 25 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20
Art. 26 – CODICE ETICO	20
PARTE SECONDA – NORME PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	21
Art. 27 – DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA	21
Art. 28 – INTERVENTI NON PREVISTI	21
Art. 29 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA	21
Art. 30 – ACCETTAZIONE, QUALITA' E IMPIEGO DEI MATERIALI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI AUTOMEZZI NECESSARI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	23
Art. 31 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	23
Art. 32 – CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE	24
Art. 33 – SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	25
PARTE TERZA – NORME TECNICHE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	26
Art. 34 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CDR	26
A) CONDIZIONI GENERALI	26
B) COMPITI DELL'OPERATORE ADDETTO ALLA GESTIONE	29
COMPITI DEL SECONDO OPERATORE (Servizio Opzionale)	33
C)	33
RESPONSABILITA' IN CAPO ALLE DIVERSE FIGURE OPERATIVE COINVOLTE	33
D)	33
Art. 35 – MANUTENZIONI DEI CENTRI DI RACCOLTA	35
Art. 36 – DOCUMENTI CONTRATTUALI A CARICO DELL' IMPRESA APPALTATRICE	37
Art. 37 – MODIFICAZIONI DELLE DISPOSIZIONI DI SERVIZIO	37
Art. 38– CALENDARIO DELLE PRESTAZIONI	38
Art. 39 – ENTITA' DELLE PRESTAZIONI	38
Art. 40 – INADEMPIENZE E PENALITA'	38

PARTE PRIMA – OGGETTO DELL'APPALTO E SUA REGOLAMENTAZIONE

Art. 1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione, ai sensi del D. lgs 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e relativi decreti attuativi, dei servizi di:

PRESTAZIONI DI CONDUZIONE, PULIZIA E MANUTENZIONE DI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI, DA ESEGUIRSI NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI CAMPOGALLIANO, CAMPOSANTO, CARPI, CAVEZZO, CONCORDIA s/s, MEDOLLA, MIRANDOLA, NOVI DI MODENA, SAN FELICE s/P, SAN POSSIDONIO, SAN PROSPERO E SOLIERA IN CUI AIMAG S.p.A. SVOLGE IL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

I Centri di Raccolta Comunali, in cui dovrà essere svolto il servizio, sono i seguenti:

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

1. Via Grieco 3

COMUNE DI CAMPOSANTO

2. Via dell'Artigianato 29/B

COMUNE DI CARPI

3. Via Einstein, 19
4. Via Pezzana 83
5. Via Lucrezio 1/A
6. Via Mare del Nord 1/A

COMUNE DI CAVEZZO

7. Via Concordia 110

COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA

8. Via per Mirandola 77/B

COMUNE DI MEDOLLA

9. Via Grande 16

COMUNE DI MIRANDOLA

10. Via Belvedere 5/I
11. Via Natta 3/C (loc. San Martino Spino)
12. Via Rangona 2/A (loc. San Giacomo Roncole)

COMUNE DI NOVI DI MODENA

13. Via Roma 52
14. Via E. Lugli 1/B (località Rovereto)

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO

15. Via Leonardo Da Vinci 117

COMUNE DI SAN POSSIDONIO

16. Via Don Minzoni 19

COMUNE DI SAN PROSPERO

17. Via San Geminiano 1/C

COMUNE DI SOLIERA

18. Str. Morello 380

Sarà facoltà della Stazione appaltante aggiungere o togliere al suddetto elenco ulteriori Centri di Raccolta Comunali.

Per tale servizio il contratto ha effetti giuridici a partire dal giorno di sottoscrizione dello stesso da parte dell'impresa appaltatrice ed avrà termine per esaurimento dell'importo contrattuale complessivo e/o fino all'aggiudicazione della gara a doppio oggetto che coinvolgerà la stazione appaltante, la durata indicativa è di dodici mesi, più eventuali 6 mesi di proroga contrattuale, attivabile o meno a discrezione della Stazione Appaltante.

Avrà termine per esaurimento dell'importo contrattuale complessivo e nei seguenti casi:

- per esaurimento dell'importo complessivo di aggiudicazione;
- per impossibilità nella gestione degli attuali stoccaggi, derivata da disposizioni dettate dagli organi di controllo (ARPAE, etc.);
- in caso di inadempimento da parte della ditta appaltatrice delle condizioni contrattuali e di sicurezza;
- in caso di impossibilità sopravvenuta;
- nel caso in cui l'impresa appaltatrice, a fronte di eventi straordinari e imprevedibili, informi per iscritto Aimag dell'impossibilità di garantire il mantenimento dei prezzi di gara;

In caso di abbandono o sospensione, totale o parziale, dei servizi, al di fuori delle situazioni previste dalle norme vigenti, la Stazione Appaltante potrà sostituirsi all' Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi stessi salvo rivalersi sull'appaltatore per l'eventuale risarcimento e, qualora l'abbandono o sospensione siano ingiustificati, disporre la risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante, nella sua qualità di gestore del servizio pubblico relativo ai rifiuti urbani, conserva la piena ed esclusiva responsabilità del risultato del servizio. A tal fine la Committente esercita poteri di vigilanza e di controllo sulla corretta esecuzione del contratto secondo quanto previsto dal seguente capitolato.

AIMAG S.p.A. si riserva, tuttavia, di richiedere all'aggiudicatario l'esecuzione del contratto in via d'urgenza anche nelle more della sottoscrizione del contratto.

Art. 2 – DEFINIZIONI

Impresa appaltatrice

La persona fisica o giuridica alla quale la Stazione Appaltante aggiudicherà l'appalto, nonché i suoi legali successori o aventi causa.

Responsabile Operativo

Il tecnico debitamente nominato dall'Impresa appaltatrice al quale è affidato il compito di coordinare il personale e garantire il rispetto delle norme contrattuali relative all'esecuzione del servizio appaltato.

Il Responsabile Operativo potrà indicare alcuni coordinatori ai quali demandare compiti di natura operativa per alcuni servizi o per alcuni territori.

Stazione Appaltante

AIMAG S.p.A. con sede in Via Maestri del Lavoro n. 38 – 41037 Mirandola (MO).

Responsabile Tecnico della Stazione Appaltante

Il Tecnico debitamente nominato dalla Stazione Appaltante a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole contrattuali, nonché della corretta esecuzione del servizio, potrà avvalersi della collaborazione di alcuni assistenti da lui stesso designati e/o di specialisti per i controlli qualitativi, di sicurezza ed ambientali.

Art. 3 – EFFETTO OBBLIGATORIO

L'impresa appaltatrice resterà vincolata con la presentazione dell'offerta. La Stazione Appaltante resterà vincolata, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Art. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo del servizio posto a base di gara, comprensivo dell'eventuale proroga contrattuale, è pari complessivamente a **Euro 843.000,00 (Diconsi Euro ottocentoquarantatremila/00)** IVA esclusa, di cui:

- Euro 486.000,00 (Diconsi Euro quattrocentoottantaseimila/00) + IVA di servizi obbligatori;
- Euro 68.000,00 (Diconsi Euro sessantottomila/00) + IVA di servizi opzionali;
- Euro 283.000,00 (Diconsi Euro duecentoottantatremila/00) + IVA di proroga contrattuale. La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 6 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a **Euro 283.000,00, al netto di IVA**. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore 30 giorni prima della scadenza del contratto
- Euro 6.000,00 + IVA di costi della sicurezza, non soggetti a ribasso.

Si precisa che sarà esclusiva facoltà della Stazione Appaltante avvalersi o meno dei servizi opzionali e della proroga contrattuale di cui sopra.

Il costo della manodopera, compreso nell'importo a base di gara soggetto al ribasso, è stimato in Euro 799.000,00 (Diconsi Euro settecentonovantanovemila/00) + IVA.

Ai sensi dell'art. 61 D.Lgs 36/2023, il diritto di partecipazione alla presente procedura sarà riservato agli operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, quando almeno il 30% dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati.

Il contratto collettivo applicabile in relazione alle prestazioni dedotte in appalto ai sensi dell'art.11 del D.lgs.36/2023 risulta essere il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO per le lavoratrici e i lavoratori delle COOPERATIVE del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo.

L'importo contrattuale dell'appalto sarà compensato "a corpo" mediante fatturazione mensile di importo pari a un dodicesimo dell'importo complessivo a base d'appalto e comprende l'esecuzione di tutte le attività e prestazioni, nessuna esclusa, necessarie per l'esecuzione a perfetta regola d'arte delle prestazioni appaltate; i prezzi unitari che verranno applicati per l'esecuzione del servizio saranno quelli che la ditta concorrente avrà offerto mediante la compilazione dell'Allegato 2 "modulo d'offerta" del disciplinare di gara.

Art. 5 - FORMA DI AGGIUDICAZIONE

Le modalità di aggiudicazione dell'appalto, così come quelle di partecipazione, presentazione delle offerte ed espletamento della gara sono precisate nel bando e nel disciplinare di gara.

Art. 6 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'impresa appaltatrice è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti e loro successive modificazioni, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, ovvero se emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio a ciò derivante.

In particolare, l'impresa appaltatrice dovrà osservare:

- a) tutte le leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale e le assicurazioni dei lavoratori e prevenzione infortuni;
 - b) il D.lgs. 490/94 e s.m.i. in materia di antimafia;
 - c) le disposizioni in merito alla sicurezza dei lavoratori e luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
 - d) tutte le leggi relative alla gestione dei rifiuti ed in particolare il D. Lgs. 152/2006 s.m.i., D.Lgs. 151/2006 e s.m.i., D.M. 03/06/2014 n. 120 e D.M. 08/04/2008 modificato dal D.M. 13/05/2009 e s.m.i.;
 - e) tutte le leggi relative al trasporto dei rifiuti pericolosi e della vigente disciplina ADR sul trasporto delle merci pericolose;
 - f) tutte le leggi in vigore sull'appalto di servizio;
 - g) È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assunzione della mano d'opera e CCNL.
 - h) Trattandosi di un'appalto di gestione di pubblici servizi la Stazione appaltante ha come obiettivo quello di investire sul 3° settore, rivolgendosi pertanto in maniera preminente al settore di persone svantaggiate.
 - i) Al personale impiegato nei servizi dovrà essere applicato il contratto collettivo nazionale **per le lavoratrici e i lavoratori delle COOPERATIVE del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo** connesso all'attività oggetto dell'appalto. L'appaltatore potrà applicare anche un ccnl diverso purchè garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello sopra indicato in tal caso sarà tenuto a presentare dichiarazione di equivalenza delle tutele e di eventuale documentazione a supporto.
1. Al personale impiegato nei servizi dovrà essere applicato il **contratto collettivo nazionale per le lavoratrici e i lavoratori delle COOPERATIVE del settore sociosanitario assistenziale educativo** connesso all'attività oggetto dell'appalto. L'impresa si obbliga all'osservanza piena e incondizionata di:
 - a) tutte le norme di legge e delle disposizioni vigenti in materia.
 - b) Di tutte le direttive che la Stazione Appaltante impartirà nel corso dell'esecuzione dei servizi.
 - c) All'applicazione del CCNL conforme ed attinente con le mansioni da svolgere all'interno dell'affidamento.
 - d) Di tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e negli accordi legali ed aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori, obbligandosi anche ad applicare nei confronti dei propri dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai medesimi. L'impresa dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e dichiara di applicare ai propri dipendenti il contratto collettivo di lavoro e di rispettare i minimi salariali previsti da detto contratto. L'impresa si obbliga altresì a continuare ad applicare il suindicato contratto collettivo anche dopo la scadenza e sino alla sostituzione del medesimo e si vincola ai suddetti obblighi anche nel caso in cui l'impresa stessa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
 - e) Di tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali previsti dalla vigente normativa, i quali restano a carico dell'impresa, la quale ne è la sola responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa e di ogni indennizzo nei confronti di AIMAG.
 2. L'impresa è altresì responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza da parte di quest'ultimo, nei confronti dei suoi stessi dipendenti, di tutti gli obblighi indicati alle precedenti lett. c) e d), per le prestazioni rese nell'ambito dell'appalto.
 3. L'impresa aggiudicataria deve assolvere agli adempimenti di cui alla Legge Regionale 21/12/12 n.19. AIMAG verificherà d'ufficio gli adempimenti suddetti mediante l'acquisizione del Durc. Il mancato adempimento delle prescrizioni di cui al presente comma comporta la sospensione del primo pagamento utile da parte della Stazione Appaltante, senza che l'impresa possa pretendere interessi o danni di alcun tipo.
 4. È fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanziate

relative a tutti i pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate in caso di inosservanza di predetto obbligo si sospenderà il successivo pagamento.

5. In caso d'inottemperanza agli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali che venga rilevata da AIMAG o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro o da altro ente preposto alla verifica dei relativi adempimenti, Aimag stessa comunicherà all'impresa ed eventualmente anche alla Direzione Provinciale del Lavoro o ad altro ente competente, l'inadempienza rilevata o segnalata e procederà alla sospensione dei singoli pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate per i motivi sopra indicati, non sarà effettuato fino a quando non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni ad Aimag, né può pretendere il risarcimento dei danni.
6. Qualora sia preannunciata o proposta azione diretta nei confronti di AIMAG, per i casi di responsabilità solidale del Committente previsti dalla vigente normativa nelle ipotesi di inadempimento agli obblighi retributivi e previdenziali da parte dell'appaltatore e/o del subappaltatore, AIMAG darà immediata comunicazione al soggetto interessato della richiesta pervenuta da parte del creditore, con invito a provvedere per quanto di competenza, e detraerà l'importo richiesto dalle somme ancora dovute all'appaltatore, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra che siano accertati in via definitiva. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni ad AIMAG, né può pretendere il risarcimento dei danni. L'appaltatore si obbliga, in ogni caso, a manlevare AIMAG da qualsiasi pretesa o azione di carattere ripetitorio e/o risarcitorio avanzata direttamente nei confronti della stessa per i titoli di cui al presente articolo.

Art. 7 – RIASSORBIMENTO E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA SOCIALE

Fermo restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente il personale già operante alle dipendenze dell'affidatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL di settore.

L'impresa aggiudicataria dovrà osservare il rispetto delle disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale, relativamente al subentro nella gestione e al rapporto di lavoro del personale. Il personale da riassorbire è definito in esito ad una verifica congiunta con appaltatore e sindacati.

L'impresa subentrante dovrà assumere ex novo, senza effettuazione del periodo di prova, dal giorno iniziale della nuova gestione tutto il personale in forza addetto in via ordinaria allo specifico appalto, il quale alla scadenza effettiva del contratto d'appalto risulti in forza presso l'azienda cessante per l'intero periodo di 240 giorni precedenti all'inizio della nuova gestione.

Al fine delle predette assunzioni, sono utili eventuali variazioni dell'organico, di cui al precedente capoverso intervenute nei 240 giorni precedenti l'inizio della nuova gestione, qualora l'impresa cessante abbia provveduto a sostituire il personale cessato dal servizio con personale assunto a tempo indeterminato.

L'impresa cessante e subentrante dovrà provvedere a tutti gli adempimenti imposti dal CCNL di settore.

Il rapporto di lavoro del personale assunto ex novo dall'azienda subentrante, nella gestione dell'appalto, è regolato integralmente dal C.C.N.L. di riferimento.

In caso di impossibilità di riassorbimento, si applicano le misure previste per gli ammortizzatori sociali.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'apposito allegato ai documenti di gara.

L'impresa dovrà, ai fini della partecipazione alla procedura di gara, garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa di cui all'art. 57 del D.lgs. 36/2023 e meglio specificato nel bando e disciplinare, a cui si rinvia.

Art. 8 - OBBLIGATORIETA' D'ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI (ANGA)

L'impresa o le imprese consorziate esecutrici devono obbligatoriamente essere iscritte alla categoria 1 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le classi competenti al servizio (allegato A Delibera dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del 12 settembre 2017 prot. n. 08/ALBO/CN).

Nella tabella sottoindicata sono riportati i Comuni interessati al servizio con la popolazione residente per ogni Comune. In merito all'iscrizione alla categoria 1 per la gestione dei CdR, il singolo offerente dovrà avere la classe adeguata alla somma della popolazione residente nei Comuni dei Centri di Raccolta presso i quali eseguirà il servizio.

Qualora il servizio venga affidato ad un'ATI o ad un consorzio di Cooperative, ogni Ditta/Cooperativa dovrà avere classe adeguata se iscritta alla categoria 1, alla somma della popolazione complessivamente servita e residente, in tal caso l'ATI o il Consorzio dovrà indicare la Consorzziata esecutrice, la zona/zone servite e l'elenco dei mezzi con relativa portata utile messi a disposizione.

Di seguito si riporta la tabella della popolazione residente

COMUNE	POPOLAZIONE RESIDENTE DATI PROVINCIA DI MODENA 01/07/2025	CDR
CAMPOGALLIANO	8.489	Via Grieco, 3
CAMPOSANTO	3.379	Via dell'Artigianato, 29/b
CARPI	73.718	Via Einstein, 19 Via Lucrezio, 1/a Via Pezzana, 83 Via Mare del Nord, 1/a
CAVEZZO	7.190	Via Concordia, 110
CONCORDIA s. SECCHIA	8.468	Via per Mirandola, 77/b
MEDOLLA	6.482	Via Grande, 16
MIRANDOLA	24.826	Via Belvedere, 5/i Via Natta, 3/c Via Rangona, 2/a
NOVI DI MODENA	10.294	Via Roma, 52 Via Lugli (Loc. Rovereto), 1/b
SAN FELICE s. PANARO	10.871	Via L. Da Vinci, 117
SAN POSSIDONIO	3.555	Via Don Minzoni, 19
SAN PROSPERO	6.209	Via S. Geminiano, 1/c
SOLIERA	15.498	Stradello Morello, 380

Di seguito si riporta la tabella delle Classi relative alla Categoria 1

Categoria 1: suddivisa in 6 Classi in base alla popolazione complessivamente servita	<p>A. superiore o uguale a 500.000 abitanti</p> <p>B. inferiore a 500.000 abitanti e superiore o uguale a 100.000 abitanti</p> <p>C. inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000 abitanti</p>
---	--

	<p>D. inferiore a 50.000 abitanti e superiore o uguale a 20.000 abitanti</p> <p>E. inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti</p> <p>F. inferiore a 5.000 abitanti</p>
--	---

Art. 9 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

RISERVATEZZA

L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento del servizio. L'impresa appaltatrice è comunque tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relative ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare della Stazione Appaltante. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, riguardante la tutela dei dati personali, si comunica che le informazioni personali (dati anagrafici, codice fiscale, partita IVA, stato di famiglia, carichi pendenti, informazioni in merito alla normativa antimafia) richieste per la sottoscrizione dei contratti di appalto, sono utilizzate da AIMAG S.p.A. esclusivamente per la gestione dei suddetti rapporti, secondo gli obblighi di legge.

Si precisa che:

- I. la raccolta dei dati richiesti è necessaria per la sottoscrizione dei contratti di appalto;
- II. i dati suddetti verranno utilizzati esclusivamente da AIMAG S.p.A. o suoi incaricati, non saranno diffusi o comunicati al di fuori dei casi previsti dalla legge e con le modalità consentite;
- III. sul trattamento dei dati personali, la persona fisica ha facoltà di esercitare i diritti previsti dal citato Regolamento UE 2016/679;
- IV. AIMAG S.P.A. è titolare del trattamento dei dati personali.

L'elenco dei responsabili del trattamento è richiedibile al titolare del trattamento. L'informativa privacy completa è disponibile sul sito internet del Titolare del trattamento.

Art. 10 – CAUZIONE PROVVISORIA, CAUZIONE DEFINITIVA, RIDUZIONE DELLE GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

CAUZIONE PROVVISORIA

Ai fini della partecipazione alla procedura negoziata è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei Contratti, secondo quanto previsto dalla lettera di invito/ Disciplinare, cui si rinvia.

CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 117, comma 1 del Codice dei Contratti l'Appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 106, del Codice dei Contratti, per un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% (dieci per cento) la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento). Ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di 2 (due) punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Aimag SpA può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

AIMAG S.p.A. ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. Costituisce inadempimento contrattuale rilevante, anche ai fini dello svincolo progressivo e sul saldo, la mancanza della regolarità retributiva e contributiva dell'Appaltatore e dei suoi subappaltatori desumibili dal DURC e/o da analoghe attestazioni rilasciate dagli istituti previdenziali.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale di Aimag SpA senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte di Aimag SpA, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

A garanzia definitiva prestata con fideiussione può essere rilasciata ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice dei Contratti, a scelta dell'operatore economico, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività, oppure dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo previsto e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Le garanzie fideiussorie prevedono la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la Stazione Appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la Stazione Appaltante. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di Aimag SpA.

La garanzia definitiva dovrà essere conforme allo Schema tipo di cui all'*"Allegato A-Sezione I - Schemi tipo"* del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193 recante *"Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni"*, e dovrà essere assistita, in quanto parte integrante della stessa, dalla relativa Scheda tecnica di cui all'*"Allegato B – Schede tecniche"* del citato Decreto Ministeriale. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito.

In caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia definitiva prestata con fideiussione deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1, del Codice dei Contratti.

RIDUZIONE DELLE GARANZIE

Ai sensi dell'articolo 106 comma 8 del D. Lgs. 36/2023 l'importo della garanzia, è ridotto del 30 per cento per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 10 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto fino ad un importo massimo del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico possieda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice Appalti, nei documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo predetto. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di raggruppamento temporaneo le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate se il possesso del requisito di cui al comma 1 è comprovato da tutte le imprese in raggruppamento.

COPERTURE ASSICURATIVE

L'impresa aggiudicataria risponderà dei danni che per fatto suo proprio, dei suoi dipendenti e/o collaboratori, anche connesso all'impiego di qualsiasi mezzo o strumento utilizzato, venissero arrecati a persone e cose, sia di Aimag che di terzi, durante l'esecuzione dei lavori, tenendo al riguardo sollevata la stazione appaltante e da ogni responsabilità e per qualsiasi eventuale pretesa risarcitoria di terzi o di prestatori d'opera della medesima impresa aggiudicataria.

Quest'ultima è pertanto tenuta a stipulare - ovvero a dimostrare di avere stipulato e che è in corso di validità - un contratto di assicurazione della responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori d'opera (RCO), a copertura dei rischi di danni cagionati a terzi (per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose) nonché di eventuali infortuni di propri prestatori d'opera, verificatasi in relazione all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

La menzionata assicurazione dovrà prevedere massimale unico non inferiore a Euro 3.000.000,00 sia per RCT sia per RCO e dovrà altresì prevedere le seguenti condizioni estensive della copertura assicurativa, che dovranno essere rese espressamente operanti, a integrazione e/o deroga di quanto eventualmente sia diversamente previsto dalle condizioni d'uso della compagnia:

- estensione del novero dei terzi:
 - o ai titolari e/o dipendenti di imprese che svolgono per conto dell'Assicurato attività complementari quali: lavori di pulizia, manutenzione, riparazione, montaggio, smontaggio, collaudo di tutto quanto necessario all'attività dichiarata, carico, scarico, consegna e/o prelievo di merci e materiali;
 - a progettisti e/o direttori dei lavori, consulenti, tecnici, assistenti, legali e professionisti in genere nonché rispettivi dipendenti o addetti;
 - ai titolari e/o dipendenti delle ditte subappaltatrici limitatamente a morte o lesioni personali subite in relazione allo svolgimento di lavori per conto dell'Assicurato

- Rc personale dei dipendenti;
- Rc per danni provocati da persone non in rapporto di dipendenza della cui opera si avvalga l'Appaltatore per l'esecuzione dei servizi
- Rc per danni ai locali o ai manufatti ove si eseguono i servizi e alle cose trovantis nell'ambito di esecuzione dei servizi
- Rc per danni derivanti da incendio di cose dell'Appaltatore o dallo stesso detenute
- Rc per danni a mezzi sotto carico o scarico
- Rc per danni da interruzioni o sospensioni, totali o parziali, di attività di terzi
- Rc dell'Assicurato, per danni a terzi conseguenti a mancato o insufficiente intervento su segnaletica, su ripari o su recinzioni, posti a protezione dell'incolumità di terzi
- Rc per danni causati da subappaltatori
- Rc per danni causati da inquinamento accidentale - per guasto o rottura di impianti/conduitture/ecc.
- Estensione della garanzia RCO ai danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30/06/65 n. 1124, così come modificato dal D.Lgs 23/2/2000 n° 38 - o eccedenti le prestazioni dagli stessi previste - cagionati, per morte e lesioni, ai prestatori di lavoro dipendenti e parasubordinati.

Estensione della garanzia RCO ai danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30/06/65 n. 1124, così come modificato dal D.Lgs 23/2/2000 n° 38 - o eccedenti le prestazioni dagli stessi previste - cagionati, per morte e lesioni, ai prestatori di lavoro dipendenti e parasubordinati.

Copia di tale polizza, che dovrà avere validità per tutta la durata del contratto, dovrà essere trasmessa ad AIMAG almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque all'atto della stipula, fermo restando che la stipula dell'assicurazione non esime l'impresa aggiudicataria, dall'obbligo di risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione dell'insufficienza dei massimali assicurati.

Art. 11 – ANTICIPAZIONI

All'Impresa appaltatrice non verrà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente il servizio.

Art. 12 – PAGAMENTI

La legge di bilancio 2018 ha introdotto l'obbligo di fatturazione elettronica per le operazioni effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati in Italia ai fini IVA, sia in ambito B2B (Business to Business) sia in ambito B2C (Business to Consumer) a partire dal 01 gennaio 2019.

Per adempiere a tale obbligo le fatture emesse a vario titolo verso Aimag S.p.a. dovranno essere inoltrate, in formato elettronico XML, al Sistema di Interscambio (SDI), incaricato dall'Agenzia delle Entrate. Nella predetta fattispecie, ogni fattura non elettronica o trasmessa con modalità diverse si intenderà per legge non emessa e non sarà accettata da Aimag S.p.A.

Si precisa che Aimag è soggetta alle norme relative al cosiddetto "Split Payment", ogni fattura dovrà contenere la seguente dicitura "operazione soggetta a split payment ex art. 17 – ter, D.P.R. 633/1972" oppure "IVA a Vs. carico ex art. 17 – ter, D.P.R. 633/1972". Le fatture che perverranno con regime IVA diverso da Split non potranno essere processate e verrà richiesta apposita nota di credito ed emissione di fattura.

Le fatture dovranno contenere tassativamente, oltre ai dati previsti per legge, anche ulteriori dati quali: il riferimento all'ordine di acquisto, al codice CIG e al codice CUP (se presente), ai documenti di trasporto. Le fatture elettroniche che dovessero pervenire prive delle suddette specifiche potranno subire ritardi nei pagamenti, in quanto la mancanza di tali informazioni potrebbe rallentare il corretto e puntuale trattamento automatico della fattura durante la fase di registrazione della stessa.

Sarà effettuata la verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

L'attività di verifica di conformità è diretta a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Il pagamento del corrispettivo dovrà essere fatturato con cadenza **mensile**, previo nulla osta del Tecnico Responsabile di Aimag.

Il pagamento delle singole fatture avverrà a **120 gg.** data fattura fine mese a mezzo bonifico su C/C bancario del prestatore d'opera sulla base del numero di utenze servite.

Sarà Cura della Stazione Appaltante fornire all'impresa appaltatrice le indicazioni da seguire in fase di predisposizione della fattura, al fine di agevolare la corretta trasmissione.

Art. 13 – REVISIONE PREZZI

In considerazione della tipologia dell'appalto, il fornitore si obbliga a mantenere fisso ed invariabile il prezzo, come risultante dall'espletamento della gara, per tutta la durata del contratto.

In ogni modo qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire ai sensi dell'art. 60 del Codice:

con provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti, sentito l'ISTAT, sono adottati i singoli indici di costo delle lavorazioni, sulla base delle tipologie omogenee di cui alla tabella A dell'allegato II.2-bis, per la determinazione degli indici sintetici individuati ai sensi del comma 4-quater.

Gli indici di prezzo di cui al comma 3, lettera b), sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale.

In relazione agli appalti di servizi e forniture che, in ragione dei settori di riferimento, dispongono di specifici indici di determinazione della variazione del prezzo, resta ferma la possibilità di fare riferimento ai medesimi indici anche in sostituzione di quelli previsti dal comma 3, lettera b). Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano agli appalti di servizi e forniture il cui allegato II.2-bis disciplina le modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi, tenuto conto della natura e del settore merceologico dell'appalto, e degli indici disponibili e ne specifica le modalità di corresponsione, anche in considerazione dell'eventuale ricorso al subappalto.

Art. 14 – TRATTE E CESSIONI DEL CREDITO

AIMAG non accetterà tratte e/o cessione di credito.

Art. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'Impresa appaltatrice di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di Impresa per i quali la cessione del contratto è consentita ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del C.C., a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Art. 16 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTE

L'impresa appaltatrice è tenuta al rispetto delle norme del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

In particolare, l'impresa appaltatrice è tenuta a:

- a) Comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del proprio referente responsabile del rispetto e dell'adozione di tutte le misure antinfortunistiche e di igiene del lavoro a salvaguardia del personale incaricato dall'Impresa per i servizi oggetto dell'appalto;
- b) Predisporre il "piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa appaltatrice, che dovrà essere anche redatto sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) della Stazione Appaltante, relativo ai luoghi specifici in cui l'impresa appaltatrice andrà ad operare; il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori deve contenere:
 - La valutazione dei rischi inerenti all'attività oggetto del presente appalto.

- Le misure di prevenzione e protezione che l'impresa appaltatrice intende adottare.
 - L'evidenza della avvenuta formazione ed informazione al personale che effettua le prestazioni appaltate.
 - L'elenco dei dispositivi di protezione individuale e collettivi necessari per svolgere in sicurezza l'attività e specifica formazione all'uso.
 - Le procedure di sicurezza per garantire l'incolumità del proprio personale ed eventuali terzi.
 - L'elenco dei mezzi e delle attrezzature che si intende utilizzare e relativo rispetto delle stesse alla normativa vigente.
 - I nominativi del personale addestrato al primo soccorso, alla lotta agli incendi e alla gestione delle possibili situazioni di emergenza incluse quelle ambientali.
 - L'evidenza delle procedure di pronto soccorso e gestione delle emergenze.
 - Il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e del medico competente.
- c) Consegnare il "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori" alla Stazione Appaltante entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima dell'inizio dell'attività.

Si sottolinea che la mancata osservanza di quanto riportato ai precedenti punti a), b), c) potrà comportare la risoluzione del contratto.

Nel caso in cui parte delle attività incluse nel contratto di appalto siano concesse in subappalto, l'impresa appaltatrice è tenuta a trasferire alle imprese subappaltatrici i propri impegni in merito al rispetto della normativa sulla sicurezza e degli obblighi contrattuali limitatamente all'attività subappaltata e a promuovere il loro coordinamento, oltre a verificare che il personale dei propri subappaltatori sia stato anch'esso formato e addestrato al rispetto delle prescrizioni incluse nel presente capitolato.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Nel rispetto dei principi di cooperazione e coordinamento, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 81/2008, il Responsabile operativo dell'impresa appaltatrice deve partecipare alle riunioni indette dal Referente Aziendale della Stazione Appaltante. La firma del verbale di Riunione di coordinamento e cooperazione è impegnativa per l'impresa appaltatrice.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'impresa capogruppo o al consorzio.

L'impresa appaltatrice deve notificare immediatamente al Responsabile Tecnico della Stazione Appaltante oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori da parte dell'Impresa o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi della Stazione Appaltante e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'impresa appaltatrice deve predisporre e trasmettere al Responsabile Tecnico della Stazione Appaltante il rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni n.c. dal suo verificarsi.

L'Impresa appaltatrice che risulterà aggiudicataria del servizio disciplinato dal presente Capitolato è obbligata, nello svolgimento del servizio, a rispettare tutta la normativa relativa alla protezione ambientale.

L'Impresa dovrà rendere disponibili, su richiesta del Responsabile Tecnico della Stazione Appaltante, tutti i documenti inerenti il rispetto delle prescrizioni ambientali vigenti (es: registro di carico scarico rifiuti, formulari di identificazione dei rifiuti, autorizzazioni ecc...)

L'Impresa deve predisporre e dotarsi di attrezzature e mezzi necessari ed opportuni per la corretta e sicura esecuzione delle attività previste dal presente capitolato conformi alle vigenti normative in campo ambientale, ed emanerà le disposizioni e le procedure di utilizzo che riterrà opportuno adottare per garantire la protezione dell'ambiente, comunicandole al Responsabile Tecnico della Stazione Appaltante.

Art. 17 – SUBAPPALTO E PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

SUBAPPALTO

La possibilità di fare ricorso a subappalti è subordinata ad espressa autorizzazione da parte della committente

Fermo restando quanto sopra, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire direttamente le prestazioni ad esso appaltate.

Qualora la ditta aggiudicataria ritenesse necessario e/o opportuno fare ricorso a subappalti da parte di terzi dovrà darne preventiva comunicazione alla "Stazione Appaltante", che si riserva di valutare di volta in volta le singole richieste.

È assolutamente fatto divieto all'impresa di ricorrere al subappalto, senza preventiva autorizzazione da parte di AIMAG.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del codice degli appalti. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici nonché la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di partecipazione.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi del comma 2 è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis del codice appalti, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2.

Aimag SpA si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, eventuali richieste di autorizzazione al subappalto, che in ogni caso dovranno essere adeguatamente motivate da parte dell'impresa appaltatrice, pervenute oltre il termine suddetto.

Aimag SpA rilascia l'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, quando ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della L. 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla L. 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

L'Appaltatore dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 96 del Codice dei Contratti.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente. Nei casi di cui all'articolo 11, comma 2-bis, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il contratto collettivo di lavoro individuato ai sensi del medesimo articolo 11,

comma 2-bis, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative del contratto individuato ai sensi del predetto comma 2-bis.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti di Aimag SpA per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 fatte salve le ipotesi in cui Aimag SpA provveda al pagamento diretto dei subappaltatori, poiché in tal caso l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale.

L'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale indicato da Aimag SpA. È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il subappalto di attività indicate nell'art. 1 comma 53 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ritenute maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, è consentito esclusivamente ad imprese iscritte alla "White List" istituita presso le Prefetture.

È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza specifico per le prestazioni oggetto di subappalto di cui al successivo co.18.

Per il pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori

L'autorizzazione non apporterà nessuna modifica agli obblighi ed agli oneri dell'Appaltatore che rimarrà l'unico e solo responsabile, nei confronti della Società e dei terzi, dei lavori affidati a terzi subappaltatori e di tutte le condizioni e gli obblighi oggetto degli atti e dell'offerta di gara.

L'affidatario dovrà assicurare:

- la dichiarazione dell'inesistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art.2359 C.C.;
- la certificazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o apposita certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al punto 3);
- la documentazione necessaria per verificare che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della Legge 31.5.1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali inadempienze del subappaltatore, comunque accertate dalla "Committente" danno a questo il diritto di pretendere la risoluzione del subappalto senza che l'Appaltatore possa, per ciò, richiedere indennizzi, risarcimento dei danni o differimento dei termini di ultimazione dei lavori.

L'Appaltatore, prima di avanzare la richiesta di autorizzazione al subappalto ad Aimag S.p.A., si impegna alla verifica di conformità alla normativa antimafia dell'impresa destinataria del subaffidamento e ad esercitare un successivo ed efficace controllo sul personale e sui mezzi che l'impresa ha destinato al subappalto.

Conformemente a quanto previsto nei rapporti contrattuali tra Aimag SpA e l'Appaltatore, esso è tenuto ad inserire nei contratti, dallo stesso stipulati con i subappaltatori, una clausola risolutiva espressa, con eventuale applicazione di penali, in virtù della quale disporre l'automatica risoluzione del contratto con il subappaltatore qualora pervenissero informazioni interdittive di cui al d.lgs. 159/2011, emergessero violazioni dei principi e delle procedure adottate ex d.lgs 231/2001 da Aimag S.p.A. nonché nel caso vi fosse violazione dei principi di cui al codice etico di Aimag S.p.A.

Qualora l'Appaltatore non dovesse adottare il provvedimento di risoluzione contrattuale di cui al precedente capoverso, Aimag SpA si riserva la facoltà di revocare l'autorizzazione al subappalto.

L'Appaltatore, in conformità all'operato di Aimag S.p.A., si riserva, nei contratti stipulati con i subappaltatori, la facoltà di sospendere l'efficacia del contratto, con eventuale applicazione di penali, nell'ipotesi di commissione dei reati contemplati dalla normativa anticorruzione. Il subappalto di attività indicate nell'art. 1 comma 53 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ritenute maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, è consentito esclusivamente ad imprese iscritte alla "White List" istituita presso le Prefetture.

PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

Aimag S.p.A., salvo quanto previsto nel seguito, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti, in relazione alle somme ad essi dovute per le prestazioni effettuate. In virtù della previsione di cui all'articolo 119, co.12, del Codice dei contratti, quando il subappaltatore o il subcontraente è una micro, piccola o media impresa, ovvero in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore, ovvero su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente, la Stazione Appaltante provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore e al cottimista l'importo dei lavori da loro eseguiti; in questo caso l'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

Ai sensi dell'articolo 1271, co. secondo e terzo, del Codice civile, in quanto applicabili, tra Aimag SpA e l'aggiudicatario, con la stipula del contratto, è automaticamente assunto e concordato il patto secondo il quale il pagamento diretto a favore dei subappaltatori è comunque e in ogni caso subordinato:

- a) all'emissione dello Stato di avanzamento, a termini di contratto, dopo il raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati previsto dal Capitolato;
- b) all'assenza di contestazioni o rilievi da parte della DL, del RUP o del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e formalmente comunicate all'Appaltatore e al subappaltatore, relativi a lavorazioni eseguite dallo stesso subappaltatore;
- c) alla condizione che l'importo richiesto dal subappaltatore, non ecceda l'importo dello Stato di avanzamento di cui alla lettera e), nel contempo, sommato ad eventuali pagamenti precedenti, non ecceda l'importo del contratto di subappalto depositato agli atti della Stazione Appaltante;
- d) all'allegazione della prova che la richiesta di pagamento, con il relativo importo, è stata previamente comunicata all'Appaltatore.

Aimag SpA può opporre al subappaltatore le eccezioni al pagamento costituite dall'assenza di una o più d'una delle condizioni di cui al comma 4, nonché l'esistenza di contenzioso formale dal quale risulti che il credito del subappaltatore non è assistito da certezza ed esigibilità, anche con riferimento all'articolo 1262, co. 1, del codice civile.

Art. 18 – LINGUA

L'impresa dovrà utilizzare la lingua italiana per tutti i rapporti verbali o scritti con la Stazione Appaltante.

Art. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

AIMAG si riserva di chiedere la risoluzione del contratto in qualsiasi momento per comprovata inadempienza da parte della ditta aggiudicataria alle clausole contrattuali e qualora si verifichino fatti che rendono impossibile, a giudizio di AIMAG, la prosecuzione dell'appalto.

Si ha la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C., con automatico incameramento della cauzione:

- 1) Per interruzione ingiustificata del servizio;
- 2) In caso di mancata assunzione del servizio da parte dell'Impresa entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- 3) In caso si siano verificate almeno tre contestazioni formali con conseguente addebito di penalità da parte della Stazione Appaltante;
- 4) Grave inadempimento;
- 5) In caso di cessione dell'Impresa appaltatrice, di cessazione dell'attività dell'Impresa, di subappalto affidato senza preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante;
- 6) In caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi a fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte dell'Impresa;
- 7) In caso di violazione delle norme che tutelano la sicurezza degli operatori dell'Impresa nell'esecuzione delle attività oggetto del contratto e del presente Capitolato;
- 8) In caso di reiterate violazioni di normative ambientali durante l'espletamento del servizio o in caso di perdita di autorizzazioni in materia ambientale necessarie per l'espletamento del servizio;
- 9) In caso di mancato rispetto da parte dell'Impresa delle disposizioni dello **Standard di Qualità dei Servizi di AIMAG S.p.A., visionabile nel sito www.aimag.it, di cui l'Impresa stessa ha dichiarato di accettare i contenuti;**
- 10) Nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto, a seguito di comunicazioni pervenute dalla Prefettura competente emergano informazioni interdittive analoghe a quelle di cui al D.Lgs 159/2011. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa appaltatrice oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% dell'importo del contratto. Le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione del relativo importo, da parte della Stazione Appaltante, dalle somme dovute all'impresa appaltatrice in relazione alla prima erogazione utile.
- 11) Nel caso in cui l'Impresa violi le prescrizioni del presente Capitolato in materia di tutela previdenziale, antinfortunistica e assicurativa dei propri lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio o di dipendenti di imprese subappaltatrici.
- 12) Nel caso in cui si riscontri l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria.
- 13) L'Impresa si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nella esecuzione degli obblighi contrattuali;
- 14) In caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni **debitamente accertate e contestate** compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno alla Stazione Appaltante;
- 15) In caso di inosservanza da parte dell'impresa appaltatrice, di eventuali imprese subappaltatrici e/o delle imprese consorziate esecutrici del servizio dei CCNL di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. della normativa per il diritto al lavoro dei disabili, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'Impresa a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno che intende valersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

La Stazione Appaltante procederà ad escutere la cauzione e potrà richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'Impresa apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte alla prestazione e/o ad uniformarsi agli obblighi previsti in Capitolato entro cinque giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'Impresa abbia adempiuto secondo le modalità previste dal contratto, questo si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto.

Sia la Stazione Appaltante, sia l'Impresa potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 C.C.

Le somme dovute ad AIMAG a titolo di risarcimento a seguito di risoluzione del contratto saranno trattenute da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria.

La stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio a maggiori spese dell'impresa appaltatrice qualora lo stesso contravvenga anche ad uno solo degli obblighi e delle condizioni di cui al contratto stesso o si renda colpevole di grave negligenza o di frode.

In tale eventualità l'appaltatore avrà ragione soltanto al pagamento del servizio regolarmente eseguito, ai prezzi di contratto e risponderà del danno che potesse derivare alla Stazione appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto o dall'esecuzione d'ufficio del servizio.

In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa appaltatrice, la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio all'Impresa risultata seconda classificata in graduatoria della procedura di gara e in caso di rifiuto di quest'ultima alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

E' in ogni caso facoltà della Stazione Appaltante procedere a trattativa privata interpellando imprese qualificate e specializzate nel settore al fine di garantire la continuità dello svolgimento del servizio.

Ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, per l'appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli articoli 6 e 67 del citato decreto, in materia antimafia; a tale fine devono essere assolti gli adempimenti di cui al comma 2. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, tali adempimenti devono essere assolti da tutti gli operatori economici raggruppati e consorziati; in caso di consorzio stabile, di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, devono essere assolti dal consorzio e dalle consorziate indicate per l'esecuzione.

Prima della stipula del contratto deve essere acquisita l'informazione antimafia di cui all'art. 91 del D.Lgs 159/2011, mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del citato decreto legislativo n. 159 del 2011.

Qualora in luogo della documentazione di cui al comma 2, in forza di specifiche disposizioni dell'ordinamento giuridico, possa essere sufficiente l'idonea iscrizione nell'Elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei settori maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 52 della L. n. 190/2012 (cd. White List) tenuta dalla competente Prefettura -Ufficio Territoriale di Governo, nella sezione pertinente, la stessa documentazione è sostituita dall'accertamento della predetta iscrizione ai sensi dell'art. 1, comma 52-bis della citata legge.

Art. 20 – RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve ed i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati alla Stazione Appaltante con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 21 – EVENTUALI SERVIZI E PROVVISI IN ECONOMIA

Qualora vi fossero necessità straordinarie legate ad interventi imprevisti e/o urgenti la ditta appaltatrice ha il dovere di assicurare la propria immediata disponibilità al servizio, sulla base dei prezzi offerti, nell'ambito delle disposizioni impartite dal Responsabile Servizio Raccolta e Trasporto o suo collaboratore.

Art. 22 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario deve comunicare ad AIMAG S.p.A.:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Art. 23 – SPESE CONTRATTUALI

Il contratto relativo allo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato verrà stipulato nella forma di scrittura privata.

Tale scrittura privata, relativa ad operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro (D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131).

Le spese di registrazione saranno a carico della parte che vorrà provvedere alla registrazione.

Saranno invece a carico dell'Impresa appaltatrice tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette ed indirette, inerenti e conseguenti al contratto, stesura dei documenti in originale e copie, spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte della Stazione Appaltante, spese di notifica e simili.

Art. 24 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del Contratto che non si siano potute definire in via amministrativa a norma del precedente comma, sarà competente il Foro di Modena.

Art. 25 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 26 – CODICE ETICO

L'Aggiudicatario dovrà dichiarare di aver letto il Codice Etico (<https://www.aimag.it/chi-siamo/societa-trasparente/disposizioni-general/atti-general/>) adottato da Aimag in esecuzione del D.Lgs. 231/2001. L'Aggiudicatario dovrà dichiarare altresì di aderire ai principi in esso contenuti e di impegnarsi a rispettare le regole previste dal Codice medesimo, nella misura in cui le stesse siano applicabili al suo personale.

PARTE SECONDA – NORME PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 27 – DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

L'Impresa Appaltatrice, al momento dell'affidamento del servizio, dovrà stabilire un **ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, di fax e di posta elettronica**.

L'Impresa Appaltatrice dovrà anche provvedere a nominare il **Responsabile Operativo**, rappresentante dell'Impresa stessa, nei rapporti con il Responsabile Tecnico della Stazione Appaltante, al fine della organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa appaltatrice ed il nominativo del Responsabile Operativo dovranno essere comunicati al Responsabile Tecnico della Stazione Appaltante, dall'Impresa appaltatrice in forma scritta. **La nomina del Responsabile Operativo dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.**

Il Responsabile Operativo dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi; egli sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante i **propri recapiti telefonici**, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di contattarlo **durante gli orari d'ufficio su 6 giorni alla settimana per ogni evenienza o comunicazione di servizio**. Il Responsabile Operativo non dovrà in alcun modo svolgere mansioni di tipo operativo nell'ambito dello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto (per es. autista, meccanico ecc..).

Il Responsabile Operativo potrà a sua volta indicare alcuni Coordinatori ai quali demandare compiti di natura operativa per alcuni servizi o per alcuni territori nonché la parte di coordinamento degli operatori addetti alla gestione dei Centri di Raccolta.

In caso di assenza o di impedimento del Responsabile Operativo sarà cura dell'Impresa Appaltatrice indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca a tutti gli effetti.

In particolare, il **Responsabile Operativo** ha il compito di:

- a) Organizzare e dirigere l'impiego del personale dell'Impresa;**
- b) Garantire il rispetto delle norme contrattuali inerenti l'esecuzione del servizio appaltato.**

La Stazione Appaltante potrà sempre richiedere la sostituzione del Responsabile Operativo quando questi non si attenga ai compiti sopra elencati o quando, per qualsiasi motivo, non lo ritenga persona affidabile.

Art. 28 – INTERVENTI NON PREVISTI

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente Capitolato Speciale, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi.

Art. 29 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

Sono a carico dell'impresa appaltatrice gli oneri e gli obblighi, nonché le seguenti responsabilità:

- a) Eseguire le prestazioni appaltate in nome proprio, con organizzazione dei mezzi e del personale necessari e con gestione a proprio rischio.
- b) Qualsiasi evento che impedisca all'impresa appaltatrice il regolare svolgimento delle prestazioni deve essere immediatamente comunicato dal Responsabile operativo dell'impresa al Responsabile Tecnico della Stazione Appaltante ai fini dell'eventuale differimento dei termini contrattuali o della sospensione temporale dei lavori.
- c) La prestazione di mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni.
- d) La riparazione di eventuali guasti conseguenti le prestazioni in oggetto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare.
- e) Lo svolgimento delle prestazioni appaltate oggetto del presente Capitolato Speciale in qualsiasi condizione di traffico o in condizioni climatiche avverse.

- f) L'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla sicurezza in vigore necessarie a garantire il rispetto delle proprietà della Stazione Appaltante, nonché la vita e l'incolumità del suo personale comunque addetto al servizio e dei terzi; a tal fine sarà a carico dell'impresa appaltatrice la predisposizione di tutte le norme di profilassi e di prevenzione sanitaria (es. vaccinazioni antitetaniche ed antitifiche) volte a tutelare il personale dell'impresa appaltatrice. L'impresa appaltatrice non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto delle normative in materia di sicurezza avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto delle norme del presente Capitolato d'Appalto e della normativa vigente.
- g) L'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla protezione ambientale in vigore necessarie a garantire il rispetto dell'ambiente, delle comunità ed in generale di tutti i portatori d'interesse.
- h) L'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza in qualità sufficiente al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni; detto personale dovrà essere munito di un evidente distintivo preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico della Stazione Appaltante; l'elenco del personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto, sia di quello alle proprie dipendenze che di quello alle dipendenze di eventuali subappaltatori, con l'indicazione degli estremi dei documenti di identificazione, dovrà essere comunicato al Referente Tecnico della Stazione Appaltante prima dell'inizio delle prestazioni e comunque ad ogni sostituzione ed integrazione.
- i) Il rispetto delle prescrizioni riguardanti la normativa sul lavoro, i turni, il riposo a seguito di lavoro festivo e notturno e i versamenti dei vari contributi.
- j) L'osservanza documentata delle vigenti norme in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi, ecc ...
- k) L'osservanza documentata delle disposizioni di legge in vigore sull'assunzione obbligatoria degli invalidi civili, di guerra, dei profughi, disoccupati, ecc ...
- l) L'impresa appaltatrice dovrà garantire la continua disponibilità dei mezzi richiesti nel presente Capitolato per lo svolgimento delle prestazioni appaltate e risponderà interamente per ogni difetto delle attrezzature impiegate nell'espletamento delle prestazioni, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'appalto, sollevando Aimag S.p.A. da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo.
- m) I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, con la massima diligenza e cura; l'impresa appaltatrice è responsabile del buon andamento delle prestazioni, del materiale avuto in consegna e della disciplina dei propri dipendenti.
- n) L'impresa appaltatrice è responsabile di qualsiasi danno o molestia a cose e/o persone che dovesse verificarsi durante ed in conseguenza alle prestazioni da espletare e ad ogni attività collegata nonché di danni causati da versamenti e/o perdite di materiali durante il trasporto effettuato con mezzi impiegati dall'impresa appaltatrice nello svolgimento delle prestazioni appaltate; l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di segnalare al Referente Tecnico della Stazione Appaltante qualsiasi danneggiamento e/o deterioramento delle attrezzature presenti nelle aree interessate dalle prestazioni. Nel caso di danneggiamenti causati dal personale e/o dai mezzi utilizzati dall'impresa appaltatrice, questa dovrà provvedere al rimborso delle spese sostenute dalla Stazione Appaltante o da altra ditta incaricata alle prestazioni di manutenzione.
- o) L'impresa appaltatrice dovrà rendere edotti i propri operatori dei rischi specifici connessi alle prestazioni, compresi quelli relativi all'utilizzo di mezzi e/o attrezzature; poiché le prestazioni oggetto del presente Capitolato vengono svolte in luoghi pubblici, gli operatori dovranno operare con modalità tali da ridurre al minimo eventuali disagi ai cittadini (rumori, imbrattamento della proprietà altrui o di cose o personali, ostacoli della viabilità, ecc ...).
- p) Qualora l'impresa appaltatrice produca rifiuto in ragione dello svolgimento della propria attività oggetto del presente appalto è tenuta a gestire le operazioni di smaltimento del rifiuto nello scrupoloso rispetto della normativa vigente ed a fornire evidenza al Responsabile Tecnico della Stazione Appaltante su espressa richiesta.
- q) Il ripristino delle condizioni di normalità e sicurezza in seguito a dispersione di liquami e di rifiuti di vario genere provocati da perdite meccaniche e/o di carico causate dall'impresa appaltatrice con conseguenti imbrattamenti delle aree in cui viene svolto il servizio.

- r) La trasmissione alla Stazione Appaltante di tutte le variazioni intervenute nell'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti relative allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato d'Appalto.
- s) La trasmissione alla Stazione Appaltante dei piani individualizzati contenenti gli obiettivi (breve, medio e lungo termine) riferiti a ciascun lavoratore svantaggiato impiegato nell'appalto, ai sensi di quanto previsto all'art. 4 della L. 381/91, e il successivo aggiornamento con periodicità mensile, delle valutazioni e del monitoraggio periodico del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni dettate dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Stazione Appaltante potrà sostituirsi all'impresa appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni, con rivalsa delle spese sull'impresa appaltatrice e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questi applicabili, oltre al risarcimento dei danni.

Art. 30 – ACCETTAZIONE, QUALITA' E IMPIEGO DEI MATERIALI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI AUTOMEZZI NECESSARI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le attrezzature, i macchinari, gli utensili, i materiali e gli eventuali mezzi da impiegarsi nell'esecuzione delle prestazioni, saranno a carico dell'impresa appaltatrice che sarà altresì responsabile per qualsiasi danno che venisse arrecato a persone e cose dai propri dipendenti nello svolgimento delle prestazioni. I materiali occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni saranno approvvisionati dall'impresa appaltatrice. Resta inteso che la Stazione Appaltante, si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di quei prodotti che si riscontrassero qualitativamente non soddisfacenti, nocivi o dannosi per l'ambiente alle persone e alle cose, nonché la sostituzione di eventuali macchinari rumorosi o non conformi alla normativa vigente.

Le prestazioni appaltate non dovranno essere sospese, neanche parzialmente, in caso di indisponibilità seppur momentanea di automezzi e attrezzature, che eventualmente dovranno essere sostituiti con altri aventi analoghe caratteristiche.

In particolare, l'impresa appaltatrice dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto, la continua disponibilità in efficienza di quanto necessario.

Le attrezzature e i mezzi impiegati per le prestazioni dovranno essere in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica, dovranno essere costantemente puliti ed igienizzati e perfettamente rispondenti alle norme di legge. Tutti gli oneri per la corretta e regolare pulitura ed igienizzazione mezzi delle attrezzature restano a carico dell'impresa appaltatrice.

La Stazione Appaltante si riserva insindacabilmente il diritto di non ammettere od escludere dall'appalto automezzi, mezzi d'opera ed attrezzature ritenuti non rispondenti alle caratteristiche di cui al punto precedente, oltre che alle normative in vigore, soprattutto in materia di rumore e sicurezza, mediante comunicazione scritta. Detti automezzi, mezzi d'opera ed attrezzature potranno riprendere le prestazioni solo dopo il ripristino e la verifica del Referente Tecnico della Stazione Appaltante.

Art. 31 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa appaltatrice dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento del servizio.

L'Impresa appaltatrice dovrà comunicare al Responsabile Tecnico della Stazione Appaltante:

- a) **Il CCNL applicato al personale impiegato nel servizio;**
- b) **L'elenco nominativo del personale impiegato e le relative qualifiche;**
- c) **L'elenco delle persone incaricate nella gestione delle emergenze;**
- d) **Preventivamente le sostituzioni del personale.**

L'Impresa appaltatrice, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- Dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento dei servizi;
- Dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- Dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della L. 13/03/1999 n. 68;
- Dovrà provvedere a formare ed informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione dei servizi e alle misure di protezione e prevenzione da adottare;
- Dovrà provvedere a formare ed informare il personale relativamente agli aspetti ambientali che verranno comunicati dalla Stazione Appaltante;
- Dovrà provvedere a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra L'Impresa appaltatrice ed il personale impiegato nel servizio.

Art. 32 – CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Al Responsabile Tecnico della Stazione Appaltante, o suo incaricato, è demandato il compito di effettuare tutti i necessari controlli dei lavori affinché gli stessi siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al contratto.

In particolare il Responsabile Tecnico della Stazione Appaltante, o suo incaricato, ha il compito di:

- Impartire, tramite apposite, "disposizione di servizio" le necessarie istruzioni e prescrizioni tecniche all'impresa appaltatrice.
- Controllare, durante l'esecuzione delle prestazioni, la piena rispondenza dell'operato dell'impresa appaltatrice alle disposizioni previste dal presente Capitolato.
- Vigilare sulla qualità delle prestazioni svolte dall'impresa appaltatrice e accertarne la conformità alle buone regole d'arte.
- Ordinare, se ricorrono le condizioni, la sospensione e la ripresa delle prestazioni.
- Il Referente Tecnico della Stazione Appaltante ed i tecnici da questi incaricati avranno diritto di accedere in qualsiasi momento nelle zone/aree di intervento in cui opera l'impresa appaltatrice per effettuare i controlli ritenuti necessari.
- Il Referente Tecnico della Stazione Appaltante ed i tecnici da questi incaricati avranno diritto di accedere in qualsiasi momento ai documenti che attestino la corretta gestione ambientale da parte dell'impresa appaltatrice per effettuare i controlli ritenuti necessari.
- Il Referente Tecnico della Stazione Appaltante potrà documentare per iscritto il controllo effettuato.
- Tutte le incombenze relative alla gestione dei lavori e delle squadre, alla sorveglianza sul rispetto delle norme sulla sicurezza e di quanto previsto dal piano di sicurezza presentato dall'impresa appaltatrice sono di esclusiva competenza e responsabilità dell'impresa appaltatrice.

Art. 33 – SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

AIMAG S.p.A. ha installato, presso i seguenti Centri di Raccolta:

- Via Einstein, 19 – 41012 Carpi (MO);
- Via Lucrezio, 1/A – 41012 Carpi (MO);
- Via Pezzana, 83 – 41012 Carpi (MO);
- Via Mare del Nord, 1/a – 41012 Carpi (MO);
- Via Concordia, 110 – 41032 Cavezzo (MO);

un sistema di videosorveglianza per fini di sicurezza urbana e tutela del patrimonio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di installare analoghi sistemi di videosorveglianza in uno o più Centri di Raccolta o di rimuoverli in uno o più Centri di Raccolta sopra indicati, su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

La gestione di questi impianti di videosorveglianza viene ceduta da Aimag ai rispettivi Comandi di Polizia Locale al fine di garantire la sicurezza dei beni e dei rifiuti conferiti all'interno del Centro.

PARTE TERZA – NORME TECNICHE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Art. 34 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CDR

A) CONDIZIONI GENERALI

- 1) I Centri di Raccolta Comunali indicati all'art. 1 sono dotati di pavimentazione in asfalto, fognatura, illuminazione, allacciamento idrico ed elettrico, tettoia, box ufficio di norma completo di servizio igienico e doccia, recinzione. Nelle aree sono posizionati, di norma, i contenitori per i rifiuti di cui al successivo punto 3).
La dotazione minima delle attrezzature e/o dei materiali di consumo che ciascun Centro di Raccolta dovrà possedere al momento della presa in gestione dell'area da parte del personale della ditta appaltatrice è indicata nell'ALLEGATO 1 "Verbale standard di consegna Centri di Raccolta Comunali".
- 2) Di norma i Centri di Raccolta saranno aperti al pubblico per almeno 12 (dodici) ore settimanali, per tutto il periodo dell'anno, con alcune variazioni stagionali. I contenuti della tabella di seguito indicata possono essere modificati solo su accordo tra AIMAG e i Comuni interessati:

Tabella 1

COMUNE	NOTE	GIORNI DI APERTURA	ORARIO DI APERTURA
CAMPOSANTO – Via dell'Artigianato 29/B	ORARIO INVERNALE dal 1° novembre CHIUSO PER PATRONO 6/12	Martedì - Venerdì	13.30 - 17.30
		Giovedì	13.00 - 17.00
		Sabato	09.00 - 13.00 / 13.30 - 17.30
	ORARIO ESTIVO dal 1° aprile	Martedì - Venerdì	14.30 - 18.30
		Giovedì	13.00 - 17.00
		Sabato	09.00 - 13.00 / 14.30 - 18.30
CAMPOGALLIANO- Via Grieco 3	CHIUSO PER PATRONO 21/10	Martedì, Giovedì e Sabato	09.00-12.00/15.00-18.00
CARPI – via Einstein 19	CHIUSO PER PATRONO 20/5	Da Lunedì a Sabato	09.00 - 13.00
CARPI – via Lucrezio 1/A	CHIUSO PER PATRONO 20/5	Da Lunedì a Venerdì	15.00 - 19.00
		Sabato	09.00 - 13.00 / 14.30 - 18.30
CARPI – via Pezzana 83	CHIUSO PER PATRONO 20/5	Da Lunedì a Venerdì	15.00 - 19.00
		Sabato	09.00 - 13.00 / 14.30 - 18.30
CARPI (FOSSOLI) – via Mare del Nord 1/A	CHIUSO PER PATRONO 20/5	Da Lunedì a Venerdì	09.00 - 13.00
		Sabato	14.30 - 18.30
CAVEZZO – via Concordia 110	ORARIO INVERNALE dal 1° ottobre CHIUSO PER PATRONO 1/9	Lunedì e Martedì	09.00 - 12.00
		Mercoledì	13.00 - 17.00
		Giovedì e Venerdì	14.00 - 17.00
		Sabato	09.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00
		Domenica	13.00 - 15.00
	ORARIO ESTIVO dal 1° giugno	Lunedì e Martedì	09.00 - 12.00
		Mercoledì	13.00 - 17.00
		Giovedì e Venerdì	16.00 - 19.00
		Sabato	09.00 - 12.00 / 16.00 - 19.00
		Domenica	13.00 - 15.00
CONCORDIA – via Per Mirandola 77/B	ORARIO INVERNALE dal 1° novembre CHIUSO PER PATRONO 25/1	Lunedì	09.00 - 13.00
		Martedì, Giovedì e Sabato	14.00 - 18.00
		Venerdì	13.00 - 15.00
	ORARIO ESTIVO dal 1° aprile	Lunedì	09.00 - 13.00
		Martedì, Giovedì e Sabato	15.00 - 19.00
		Venerdì	13.00 - 15.00
MEDOLLA – via Grande 16	CHIUSO PER PATRONO 21/5	Lunedì	14.00 - 18.00

			Martedì, Mercoledì e Venerdì	09.00 - 13.00
			Giovedì	13.00 - 17.00
			Sabato	09.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00
			Lunedì	09.00 - 13.00
MIRANDOLA – via Belvedere 5/I	CHIUSO PER PATRONO 16/5		Martedì, Giovedì e Sabato	14.00 - 18.00
			Lunedì e Mercoledì	15.00 - 18.00
MIRANDOLA (S.MARTINO SPINO) – via Natta 3/C	CHIUSO PER PATRONO 16/5		Venerdì	09.00 - 12.00
			Sabato	14.00 - 18.00
			Lunedì, Mercoledì e Venerdì	15.00 - 19.00
MIRANDOLA (S.GIACOCOMO R.) – via Rangona 2/A	Nuovo orario CHIUSO PER PATRONO 16/5		Sabato	09.00 - 13.00 / 14.30 – 18.30
			Lunedì e Mercoledì	09.00 - 12.00
NOVI – via Roma 52	ORARIO INVERNALE dal 1° settembre CHIUSO PER PATRONO 29/9		Martedì	13.00 - 17.00
			Venerdì	14.00 - 17.00
			Sabato	09.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00
			Lunedì, Mercoledì e Venerdì	09.00 - 12.00
	ORARIO ESTIVO dal 1° giugno		Martedì	13.00 - 17.00
			Sabato	09.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00
			Lunedì	14.00 - 18.00
			Mercoledì	13.00 - 17.00
NOVI (ROVERETO) – via Lugli 1/B	CHIUSO PER PATRONO 29/9		Venerdì	14.00 - 18.00
			Sabato	09.00 - 13.00
			Lunedì, Venerdì e Sabato	09.00 - 17.00
			Mercoledì	09.00 - 12.00
SAN FELICE – via Leonardo da Vinci 117	CHIUSO PER PATRONO 24/10		Lunedì	09.00 - 12.00
			Martedì	13.00 - 15.00
			Mercoledì e Venerdì	14.30 - 18.00
			Sabato	09.00 - 12.00 / 14.00 - 18.00
SAN POSSIDONIO – via Don Minzoni 19	CHIUSO PER PATRONO 16/5		Martedì	09.00 - 13.00
			Giovedì	14.00 - 18.00
			Sabato	09.00 - 12.00 / 13.00 - 18.00
			Martedì, Venerdì e Sabato	09.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00
SAN PROSPERO – via San Geminiano 1/C	CHIUSO PER PATRONO 24/11		Mercoledì e Giovedì	14.00 - 18.00
SOLIERA – Stradello Morello 380	CHIUSO PER PATRONO 24/6			

Sarà facoltà di AIMAG S.p.A. aggiungere o togliere al suddetto elenco Centri di Raccolta Comunali.

I Centri di Raccolta potranno variare l'orario di apertura e/o il numero di operatori addetti in base a richieste pervenute dagli utenti, particolari esigenze dei Comuni interessati e motivazioni dipese dai servizi erogati dalla Stazione Appaltante.

3) I Centri di Raccolta Comunali sono tenuti a ricevere, stoccare per il più breve tempo possibile e gestire correttamente, a norma di Legge, le seguenti tipologie di rifiuti:

Tabella 2

TIPOLOGIA RIFIUTO (Descr. DM. 08/04/08)	CODICE E.E.R.	MODALITA' DI STOCCAGGIO
Rifiuti di carta e cartone	20 01 01	Carrellati 1100 lt.
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	Cassone 20 mc. Compattatore 20/22 mc.
Imballaggi in plastica e Imballaggi in materiali misti	15 01 02 / 15 01 06	Carrellati 1100 lt.
Rifiuti legnosi	20 01 38	Piazzale. Cassone 20 mc.
Metallo	20 01 40	Piazzale. Cassone 20 mc.

Gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed areosol ad uso domestico)	16 05 05	Fusto flangiato 200 lt.
Imballaggi in vetro	15 01 07	Cassone 8 mc. Cassone 12 mc. Cassone 20 mc.
Imballaggi contenenti residui di sostanze o contaminati da tali sostanze	15 01 10*	Fusto flangiato 200 lt. Big bag.
Abiti e prodotti tessili	20 01 10	Contenitore apposito.
Acidi	20 01 14*	Fusto 200 lt.
Termometri e sfigmomanometri	20 01 21*	Fusto flangiato 30 lt.
Pesticidi	20 01 19	Fusto flangiato 200 lt.
Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramica, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06*	17 01 07	Cassone 14 mc.
Oli e grassi commestibili	20 01 25	Carrellati 240 lt.
Oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti	20 01 26*	Cisterna 260 lt.
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	20 01 27*	Fusto flangiato 200 lt.
Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27*	20 01 28	Fusto flangiato 200 lt. Pallet legno.
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31*	20 01 32	Fusto flangiato 200 lt. Big bag.
Batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02* e 16 06 03* (provenienti da utenze domestiche)	20 01 33*	Cargopallet in plastica con coperchio.
Batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02* e 16 06 03* nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	20 01 33*	Fusto flangiato 200 lt. Cargopallet in plastica con coperchio.
Rifiuti Biodegradabili	20 02 01	Piazzale Cassone 20 mc.
Rifiuti ingombranti	20 03 07	Piazzale. Cassone 20 mc. Compattatore 20 mc.
Pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	16 01 03	Cassone 8 mc. Cassone 12 mc. Cassone 20 mc.
Filtri dell'olio	16 01 07*	Fusto flangiato 200 lt.
Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	16 05 04*	Fusto flangiato 200 lt.
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche – R1	20 01 23*	Piazzale. Tettoia.
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche – R2	20 01 36	Piazzale. Tettoia.
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche – R3	20 01 35*	Gabbia.
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche – R4	20 01 36	Gabbia.

Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche – R5	20 01 21*	Contenitori ecolight / ecolamp
Rifiuto indifferenziato (lettiere per animali)	20 03 01	Carrellati da 80 lt e da 240 lt. Compattatore 20-26 mc.
Rifiuti organici	20 01 08	Carrellati da 240 lt
Toner da stampa non pericolosi	08 03 18	Ecobox

I rifiuti ed i contenitori indicati potranno variare nel numero e tipologia/volumetria in base alle esigenze di servizio ed in base alle disposizioni della normativa di settore.

B) COMPITI DELL'OPERATORE ADDETTO ALLA GESTIONE

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto l'assegnatario del servizio di vigilanza e custodia, s'impegna ad espletare i seguenti:

➤ COMPITI DELL'OPERATORE ADDETTO ALLA GESTIONE PRIMA DI REGISTRARE LA PROPRIA PRESENZA LAVORO.

- Aprire il cancello del Centro di Raccolta ed entrare nel box-custode.
- Indossare l'abbigliamento di lavoro antinfortunistico, comprensivo dei dispositivi di protezione individuale e del tesserino identificativo, fornito dalla propria Impresa (Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).
- Attivare il dispositivo "uomo a terra".
- Ove presenti, attivare in modalità automatica le barriere di controllo accessi, seguendo le indicazioni nell'apposita procedura tecnica (CDR_09) fornita da AIMAG.

➤ INIZIO TURNO DI LAVORO: REGISTRARE LA PROPRIA PRESENZA LAVORO

- Utilizzare il sistema di registrazione previsto o, nel caso di malfunzionamento dello stesso, contattare immediatamente il personale operativo AIMAG S.p.A.
- La registrazione della presenza è obbligatoria; in caso di mancata registrazione sarà facoltà di AIMAG S.p.A. applicare quanto previsto al successivo art. 40.
- Verificare le eventuali disposizioni registrate sul registro per il passaggio di consegne.

➤ COMPITI DELL'OPERATORE ADDETTO ALLA GESTIONE DURANTE L'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

- Controllare che il sistema di registrazione rifiuti e sistema di pesatura, siano regolarmente in funzione e cioè che garantiscano la corretta registrazione dei rifiuti che saranno conferiti dagli utenti. In caso contrario avvisare immediatamente il personale operativo AIMAG.
- Segnalare immediatamente al Responsabile Operativo dell'impresa appaltatrice eventuali danni o rotture alle attrezzature di lavoro ed ai dispositivi di protezione individuale in sua dotazione e adottare comportamenti idonei affinché ne sia vietato l'utilizzo sino al momento della riparazione e/o sostituzione.
- Controllare che il kit antisversamento presente in ogni Centro di Raccolta sia completo di tutte le componenti indicate nell'apposito fascicolo tecnico (C.d.R._05) fornito da AIMAG S.p.A.
In caso risulti incompleto allertare immediatamente il Responsabile Operativo ed il personale addetto di AIMAG S.p.A.
- L'impresa appaltatrice metterà a disposizione tutte le attrezzature ed i materiali necessari alla conduzione, pulizia e manutenzione dei C.d.R., alla consegna degli stessi, e dovrà garantire la sostituzione delle attrezzature che risultassero usurate e/o danneggiate ed il rifornimento dei materiali necessari (es. scopa, paletta raccogli rifiuti, pinza, cancelleria box ufficio).
- Controllare che tutti i containers dotati di coperchio abbiano l'apposito fermo di sicurezza (coppiglia). Se un contenitore non dovesse disporre di tale sicurezza, applicarla immediatamente utilizzando quella di scorta che si trova all'interno del box custode ed avvisare il proprio coordinatore che provvederà alla consegna di un altro fermo.
- Accogliere i cittadini e le aziende che possono accedere ai C.d.R. secondo quanto disposto dalla Stazione Appaltante.

- Tutti gli utenti devono essere accolti ascoltandoli e mantenendo un comportamento idoneo alla situazione.
- **Controllare i rifiuti conferiti al fine di garantire che vengano conferiti i soli rifiuti considerati come urbani ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e che gli utenti conferiscano il rifiuto secondo le procedure previste da AIMAG.**
- Richiedere agli utenti di mostrare il codice a barre identificativo della propria utenza (presente su tessera AIMAG, copia fattura rifiuti e App MyAIMAG) o la tessera sanitaria e registrare tramite il sistema di registrazione rifiuti o, se non funzionante, mediante i moduli già predisposti, tutti i rifiuti in ingresso prima del loro conferimento all'interno degli appositi contenitori.
- Richiedere agli utenti di mostrare il codice a barre identificativo della propria utenza (presente su tessera AIMAG, copia fattura rifiuti e App MyAIMAG) o la tessera sanitaria e registrare tramite il Sistema di registrazione contenitori e sacchi, riconsegne o nuove dotazioni di materiali per la raccolta differenziata.
- Nel caso un'utenza non sia identificabile con le due modalità sopra previste, l'operatore dovrà verificare (inserendo la Ragione Sociale comunicata dall'utente) che il conferitore sia titolare di una utenza rifiuti AIMAG S.p.A. attiva.
- In caso di intenso afflusso di utenza al CdR e comunque in presenza di utenza in attesa di conferire, l'operatore non deve intrattenersi a lungo (senza motivo) con alcuni utenti a discapito di chi è in attesa o del servizio da espletare; l'operatore è autorizzato a diminuire il numero massimo di utenti consentiti all'interno del C.d.R., nel caso di affollamento all'interno dell'area, ai fini di poter svolgere al meglio le sue mansioni di vigilanza sul corretto conferimento da parte dell'utenza dei propri rifiuti.
- Indicare e controllare la corretta differenziazione dei rifiuti da parte dei cittadini e delle aziende che conferiscono, fornendo loro la necessaria assistenza.
- L'operatore deve vigilare affinché l'utente rispetti le norme di sicurezza durante il conferimento dei rifiuti. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: l'utente non deve avvicinarsi alle presse durante il loro funzionamento; l'utente non deve entrare dentro cassoni, presse o altri contenitori; l'utente non deve arrampicarsi su cassoni, presse o altri contenitori, ma utilizzare le apposite scalette in dotazione ai CDR; ecc...
- Durante le fasi di conferimento dei rifiuti, l'operatore dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto nell'apposito fascicolo tecnico CDR 01.
- Sensibilizzare i cittadini verso il recupero/riciclaggio dei rifiuti, tramite anche la consegna di depliant o materiale illustrativo.
- Avvisare immediatamente il personale incaricato di AIMAG per eventuali danni alle strutture o alle attrezzature presenti all'interno del Centro di Raccolta (es. contenitori, cassoni e compattatori scarrabili, box ufficio, ecc ...), inviando anche eventuali fotografie prodotte con il dispositivo per la registrazione dei rifiuti.
- Avvisare il personale incaricato di AIMAG al verificarsi di eventuali furti di rifiuti e, se necessario richiedere l'intervento delle forze dell'ordine, nei modi ed ai sensi di quanto previsto dalla successiva lettera E).
- Spazzare il piazzale interno e sotto le guide dei cassoni scarrabili, rimuovendo quegli oggetti e materiali che vi si sono depositati e riporli negli idonei contenitori. Se ciò non fosse possibile, avvisare il personale incaricato di AIMAG.
- **Comunicare attraverso il palmare in dotazione o, in caso di malfunzionamento, telefonicamente, al personale incaricato di AIMAG, la necessità di ritirare i rifiuti, ogniquale volta i contenitori risultassero pieni.**
Di seguito vengono indicati gli orari limite per poter inviare le richieste di ritiro del giorno:
 - o **da lunedì a venerdì entro le 16:30**
 - o **il sabato entro le 14.30.**
- Mantenere all'interno del box-ufficio, in zona ben visibile, copia delle dispense del corso di formazione sostenuto per operatori addetti al presidio (corso di formazione ai sensi dell'art. 183 comma 1, lettera cc D.Lgs. 152/06, del D.M. 08 aprile 2008 modificato dal D.M. 13 maggio 2009 e delle Delibere dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali n° 02/CN/ALBO del 29 luglio 2008 e del 20 luglio 2009) e copia di tutti i fascicoli tecnici contenenti le procedure per la gestione dei Centri di Raccolta predisposte da AIMAG S.p.A., in modo tale che la gestione dei rifiuti sia eseguita secondo le disposizioni in esse riportate.

- Esporre in bacheca, all'interno del box-ufficio, le disposizioni/ comunicazioni di servizio, impartite da AIMAG S.p.A.
- Applicare le procedure previste dal fascicolo tecnico CDR_04 durante le operazioni di prelievo rifiuti da parte dei trasportatori incaricati da AIMAG S.p.A.
- Compilare l'apposita modulistica per i rifiuti ritirati dalle aziende incaricate per conto di AIMAG S.p.A. e trasmetterla con le modalità previste.
- Annotare sempre sul registro per il passaggio di consegne, le comunicazioni di servizio fatte al personale incaricato di AIMAG S.p.A., in modo tale che l'operatore del turno successivo prenda visione delle comunicazioni effettuate il turno precedente.
- Nel caso in cui non si fosse sicuri sul tipo di risposta da dare agli utenti o non si fosse autonomi nel gestire una determinata situazione, comunicare sempre telefonicamente con il proprio Coordinatore, ed in sua assenza, con il personale incaricato di AIMAG S.p.A.
- Nella manipolazione di materiali e/o sostanze indossare sempre i dispositivi di protezione individuale, forniti dalla propria Impresa.
- Qualora i dispositivi di protezione individuale dovessero mostrare deficienze, avvertire immediatamente il Responsabile Operativo della propria Impresa.
- Allertare telefonicamente il personale incaricato di AIMAG S.p.A. e chiamare tempestivamente i numeri di emergenza nel caso si verifichi un incidente all'interno del Centro di Raccolta, secondo quanto previsto dalle procedure in essere.

➤ COMPITI DELL'OPERATORE NEI MOMENTI DI MINORE AFFLUENZA DA PARTE DEGLI UTENTI NEL CENTRO DI RACCOLTA.

- Controllare e posizionare le attrezzature di lavoro pronte all'uso.
- Segnalare immediatamente al Responsabile Operativo dell'Impresa eventuali danni o rotture alle attrezzature di lavoro ed ai dispositivi di protezione individuale in sua dotazione e adottare comportamenti idonei affinché ne sia vietato l'utilizzo sino al momento della riparazione e/o sostituzione.
- Segnalare al personale incaricato di AIMAG il verificarsi di eventuali furti di rifiuti.
- Fare il giro dell'area interna del Centro di Raccolta per verificare eventuali rotture della recinzione perimetrale, eventuali accumuli di rifiuti ai bordi della stessa e al di fuori degli appositi contenitori.
- Nel caso venga riscontrato un buco nella recinzione perimetrale, l'operatore addetto lo deve segnalare ad AIMAG S.p.A. e al Responsabile Operativo dell'impresa appaltatrice; se il varco richiede un piccolo intervento di riparazione, lo stesso verrà effettuato dall'impresa appaltatrice, se invece il varco comporta la sostituzione di un pezzo di recinzione, l'intervento verrà effettuato da AIMAG S.p.A.
- In caso di necessità di manutenzioni alle strutture presenti nel C.d.R., informare AIMAG S.p.A. e il Responsabile Operativo dell'impresa appaltatrice; se le manutenzioni sono di piccola entità, verranno effettuate direttamente dall'impresa appaltatrice, altrimenti previo adeguata comunicazione, saranno gestite da AIMAG S.p.A.
- Controllare che tutti i containers dotati di coperchio abbiano l'apposito fermo di sicurezza, se un contenitore non dovesse disporre di tale sicurezza, applicarla immediatamente utilizzando quella di scorta che si trova all'interno del box custode ed avvisare il proprio Responsabile Operativo che provvederà alla consegna di un altro fermo.
- Ritirare i rifiuti abbandonati all'esterno del cancello d'ingresso del Centro di Raccolta, nel rispetto delle vigenti normative in materia di gestione rifiuti, sicurezza e compatibilmente con le proprie condizioni fisiche di salute, e conferirli in modo differenziato all'interno dei contenitori presenti nel Centro di Raccolta, secondo quanto previsto dall'Allegato 10 al fascicolo tecnico CDR 01.
- Non si dovranno ritirare i rifiuti abbandonati all'esterno del cancello d'ingresso del Centro di Raccolta qualora si tratti di rifiuti ingombranti, di peso e volume superiore ai limiti previsti dalla attuale normativa in materia di sicurezza e che rappresentino un potenziale rischio per le proprie condizioni fisiche di salute, e rifiuti che non possono essere portati all'interno del Centro di Raccolta secondo quanto definito dalla Stazione Appaltante (per questi casi avvisare il personale operativo AIMAG che ne programmerà l'eventuale bonifica ed il ritiro), secondo quanto previsto dall'Allegato 10 al fascicolo tecnico CDR 01.
- Estrarre i documenti presenti all'interno della cassetta postale esterna con etichetta bianca e riporli all'interno dell'apposita cassettiera presente sulla scrivania del box-custode.

- Mantenere pulito, igienizzato ed ordinato il box-custode compresi i servizi in esso presenti (es. bagno, doccia, ripostiglio ecc ...).
- Su richiesta di AIMAG S.p.A. o in caso di necessità, provvedere alla pulizia delle caditoie presenti nel Centro di Raccolta Comunale.

➤ CHIUSURA DEL CENTRO DI RACCOLTA.

- L'operatore addetto alla custodia 5 minuti prima dell'orario di chiusura del Centro di Raccolta (sia al mattino sia il pomeriggio), avviserà gli utenti della chiusura imminente e contemporaneamente accosterà il cancello d'ingresso.
- Gli utenti che si trovano all'interno del Centro di Raccolta termineranno le operazioni di scarico dei rifiuti e al secondo suono della sirena (fatto in corrispondenza dell'orario di chiusura) devono essere già usciti completamente dal Centro di Raccolta.
- Gli utenti che si presenteranno all'ingresso del Centro di Raccolta oltre i 5 minuti precedenti l'orario di chiusura (sia del mattino sia del pomeriggio) potranno avere vietato l'ingresso.
- Fare il giro dell'area interna del Centro di Raccolta per verificare eventuali rotture della recinzione perimetrale, eventuali accumuli di rifiuti ai bordi della stessa e al di fuori degli appositi contenitori. Verificare non ci siano più utenti presenti.
- Pulire l'area del piazzale interno del Centro di Raccolta, rimuovendo gli eventuali rifiuti giacenti su di esso.
- Tali rifiuti, se di peso e volume non superiore ai limiti fissati dalla vigente normativa in materia di sicurezza e che non rappresentino un potenziale pericolo per le proprie condizioni fisiche di salute, dovranno essere conferiti all'interno degli appositi contenitori.
- Qualora tali rifiuti dovessero possedere un peso e/o volume superiore ai limiti fissati dalla vigente normativa in materia di sicurezza e che rappresentino un potenziale pericolo per le proprie condizioni fisiche di salute, saranno lasciati su piazzale e l'operatore dovrà avvisare il personale incaricato AIMAG S.p.A. che ne programmerà il ritiro.
- Controllare il contenuto visivamente e chiudere tutti i coperchi dei contenitori che possiedono tale tipo di chiusura, al fine di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici, evitando così eventuali ristagni idrici nel loro interno, o fuoriuscita di materiale particolarmente leggero causata dal vento.
- su richiesta di AIMAG, provvedere allo spargimento del sale nelle zone pedonali e comunque nelle zone di conferimento rifiuti per evitare scivolamenti dovuti alla presenza di ghiaccio.
- Riporre le attrezzature di lavoro nel proprio deposito attrezzi, ove presente, o area individuata per il deposito.
- Compilare il registro per il passaggio di consegne, qualora subentri un altro operatore il turno successivo (vedi "Verbale standard di consegna Centri di Raccolta Comunali – ALLEGATO 1").
- Depositare sulla scrivania all'interno del box-ufficio e mettere in carica il dispositivo di registrazione rifiuti.
- Ove presenti, attivare in modalità manuale le barriere di controllo accessi, affinché le stesse rimangano aperte, seguendo le indicazioni nell'apposita procedura tecnica (CDR_09) fornita da AIMAG.

➤ FINE TURNO DI LAVORO: REGISTRARE L'USCITA LAVORO.

- Utilizzando il sistema di registrazione presente o, nel caso di malfunzionamento dello stesso, contattando immediatamente il personale operativo AIMAG S.p.A.
- La registrazione dell'uscita è obbligatoria; in caso di mancata registrazione sarà facoltà di AIMAG S.p.A. applicare quanto previsto al successivo art. 40.

➤ COMPITI DELL'OPERATORE ADDETTO ALLA GESTIONE DOPO LA FINE DEL PROPRIO TURNO DI LAVORO.

- Togliersi l'abbigliamento di lavoro antinfortunistico, comprensivo dei dispositivi di protezione individuale e del tesserino identificativo, fornito dalla propria impresa ed indossare gli indumenti personali.
- Chiudere a chiave il box-custode e la grata protettiva.
- Chiudere il cancello d'ingresso del Centro di Raccolta con catena e lucchetto.

C) COMPITI DEL SECONDO OPERATORE (Servizio Opzionale)

- I secondi operatori che prestano servizio nei Centri di Raccolta Comunali sono esentati dalla formazione prevista dalla delibera dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali prot. N. 02/CN/ALBO del 20 luglio 2009. Resta inteso che i secondi operatori, qualora sprovvisti di tale formazione, presteranno servizio sempre in presenza del primo operatore.
- I Compiti dei secondi operatori, qualora provvisti di formazione prevista dalla delibera dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali prot. N. 02/CN/ALBO del 20 luglio 2009 sono i medesimi del primo operatore.
- I Compiti dei secondi operatori, qualora invece sprovvisti di formazione prevista dalla delibera dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali prot. N. 02/CN/ALBO del 20 luglio 2009 sono solo quelli previsti per il primo operatore che non comportano tale abilitazione (non devono avere alcun contatto diretto con i rifiuti).

AIMAG, per l'eventuale attivazione di tale servizio, darà un preavviso di 7 gg lavorativi all'impresa appaltatrice e potranno interessare qualsiasi Centro di Raccolta elencato alla tabella 1 della lettera A) del presente articolo.

D) RESPONSABILITA' IN CAPO ALLE DIVERSE FIGURE OPERATIVE COINVOLTE

Responsabile operativo / coordinatori delegati

Al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività / servizi indicati nel presente CSA è necessario che l'impresa appaltatrice individui una figura di riferimento come di seguito indicata: Il Responsabile Operativo, unico soggetto referente per AIMAG S.p.A., si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, contemporaneamente alla sottoscrizione del contratto, la documentazione prevista all'art. 36 del presente Capitolato.

Il Responsabile Operativo deve far pervenire le comunicazioni di servizio della Stazione Appaltante a tutto il personale dell'impresa appaltatrice interessato dal servizio oggetto del presente Appalto. Tali comunicazioni dovranno avvenire per iscritto (es. tramite e-mail), mettendo sempre in conoscenza la Stazione Appaltante stessa.

Il Responsabile operativo e i coordinatori delegati sono tenuti a:

- a. Leggere tutte le comunicazioni della Stazione Appaltante, **entro e non oltre 2 gg lavorativi dal giorno di invio delle stesse.**
- b. Informare e formare il proprio personale sulle disposizioni di servizio della Stazione Appaltante.
- c. Ricevere le telefonate dei propri operatori addetti, nel caso in cui non fossero sicuri sul tipo di risposta da dare agli utenti o non si sentissero autonomi nel gestire determinate situazioni.
- d. Essere reperibile durante i tutti turni di apertura dei Centri di Raccolta.
- e. Rendersi disponibile a consegnare presso i Centri di Raccolta i materiali forniti da AIMAG ritirandoli presso la sede operativa sita nel Comune di Carpi (MO) in via Watt 2/4 (es. toner per il fax, carta per stampante salvatempo, cartelli ... ecc...).
- f. Esporre in bacheca, all'interno del box-ufficio, copia delle comunicazioni di servizio AIMAG S.p.A. e del Responsabile Operativo entro e non oltre 3 gg lavorativi dal giorno di invio delle stesse da parte di AIMAG S.p.A.
- g. Controllare le disposizioni di servizio impartite da AIMAG S.p.A., nei tempi indicati dalla scrivente.
- h. Controllare ed informare AIMAG S.p.A., con cadenza semestrale, che il materiale contenuto nella cassetta "pronto soccorso" presente all'interno del box ufficio non sia scaduto ed in caso contrario, provvedere alla sostituzione dello stesso.
- i. Controllare che gli operatori addetti alla gestione prelevino giornalmente i formulari di identificazione rifiuto ed i documenti di lavoro delle aziende fornitrici di AIMAG S.p.A. all'interno delle cassette postali, situate sulla parete esterna del box-ufficio vicino la porta d'ingresso, e nella cassetta interna come da procedura di cui all' art. 33 lettera B punto 1.
- j. Controllare che gli operatori dei CdR predispongano, SETTIMANALMENTE, i formulari di identificazione rifiuti ed i documenti di lavoro delle aziende fornitrici di AIMAG S.p.A.

contenuti all'interno delle cassettiere, come da procedura tecnica relativa all'utilizzo delle cassette postali interne al C.d.R., fornite da AIMAG.

- k. Consegnare in modo ordinato documenti inseriti dentro la cassetta postale esterna con etichetta gialla presso la sede di via Watt, 2/4 OGNI SETTIMANA.
- l. Inviare ad AIMAG S.p.A. preventivamente rispetto al periodo di riferimento, via e-mail (fax_cdr@aimag.it) il calendario presenze nel quale vengono evidenziati i nominativi ed i turni di lavoro e del personale interessato dai servizi oggetto del presente Appalto.

Comunicazioni urgenti:

- Comunicare immediatamente ad AIMAG S.p.A. (e nel caso per conoscenza al Responsabile Operativo):
 - 1) Il pericolo di sversamenti sul piazzale interno ed in fognatura di rifiuti pericolosi (Es; oli minerali, vernici, solventi, acidi delle batterie ecc ...).
 - 2) Rottura o sversamenti sotto la tettoia RUP dei contenitori di rifiuti pericolosi (cisterne per olii, fusti per contenimento vernici).
 - 3) Necessità di vuotare il pozzetto a tenuta posizionato sotto la tettoia per rifiuti pericolosi.
 - 4) Danneggiamenti alle strutture/attrezzature causati da intrusioni notturne.
 - 5) Danneggiamenti alle strutture/attrezzature causati dalle aziende appaltatrici che operano per conto di AIMAG S.p.A. all'interno dei Centri di Raccolta.
 - 6) Malfunzionamenti delle attrezzature presenti (compattatori, cassoni scarrabili, sistemi di pesatura, computer, fax, stampanti, telefono, barriere controllo accessi ove presenti, ecc).
 - 7) Comportamenti scorretti da parte del proprio personale addetto al presidio.
 - 8) Comportamenti scorretti da parte del personale di AIMAG S.p.A. e del personale delle aziende appaltatrici che operano per conto di AIMAG S.p.A. all'interno dei Centri di Raccolta.
 - 9) Comportamenti scorretti da parte degli utenti che possano pregiudicare la normale attività gestionale e che possano pregiudicare la sicurezza e l'incolumità del proprio personale dipendente.
 - 10) ***Allertare telefonicamente il personale incaricato di AIMAG S.p.A. e chiamare tempestivamente i numeri di emergenza (es. 112 – 115 – 118), nel caso si verifichi un incidente all'interno del Centro di Raccolta.***
 - 11) Il verificarsi di una interruzione o ritardata esecuzione del servizio (es, apertura posticipata del Centro di Raccolta, ecc ...), ad AIMAG S.p.A. e per conoscenza al Responsabile Operativo. Il Coordinatore dell'impresa appaltatrice invierà per iscritto nelle successive 24 ore ad AIMAG S.p.A. ed al Responsabile Operativo il verbale dell'accaduto con la motivazione delle cause che l'hanno originato.

Inserimento di nuovi operatori addetti alla gestione.

Si ricorda che (come indicato al punto 1 allegato 2 Delibera Albo Gestori Ambientali prot. n. 02/CN/ALBO del 20 luglio 2009), ogni qualvolta l'impresa appaltatrice intendesse:

- utilizzare nuovi operatori all'interno dei Centri di Raccolta;
- assegnare al Centro di Raccolta addetti già impiegati presso l'impresa in altre mansioni;
- metodologie operative o acquisire tecnologie diverse da quelle precedentemente in uso nel Centro di Raccolta;

dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del soggetto interessato e fornire la seguente documentazione:

- Copia dei modelli 2a e 2b di cui al punto 2 dell'allegato 2 della delibera dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali prot. n. 02/CN/ALBO del 20 luglio 2009, da mantenersi anche presso ciascun Centro di Raccolta, per gli operatori che svolgono la funzione di primo operatore. Sono esenti da tale formazione gli eventuali secondi/terzi operatori (resta inteso che quest'ultimi presteranno servizio sempre in presenza del primo operatore).
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa appaltatrice, dell'avvenuta informazione relativamente ai rischi presenti nel Centro di Raccolta.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa appaltatrice, dell'avvenuta formazione in materia di utilizzo dei sistemi di pesatura informatizzati.

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa appaltatrice, che attesti che l'operatore interessato è idoneo a svolgere le mansioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, come da documentazione a firma del medico competente, in possesso dell'impresa appaltatrice.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa appaltatrice, che l'operatore interessato ha sostenuto la formazione in materia di pronto soccorso e antincendio.

Potranno essere presenti nell'area del C.d.R. persone in "affiancamento", in compresenza dell'addetto alla gestione, purché non svolgano mansioni che prevedono il contatto con i rifiuti depositati nel Centro di Raccolta.

Tali persone saranno formate secondo un percorso stabilito dall'impresa appaltatrice, previo consenso della Stazione Appaltante.

Non potranno presidiare i Centri di Raccolta operatori che non compaiano nell'elenco di cui ai modelli 2a e 2b del punto 2 allegato 2 Delibera Albo Gestori Ambientali prot. n. 02/CN/ALBO del 20 luglio 2009 e che, inoltre:

- Non abbiano ricevuto adeguata informazione relativamente ai rischi presenti nei Centri di Raccolta.
- Non abbiano ricevuto formazione in materia di utilizzo dei sistemi di pesatura informatizzati.
- Non siano risultati idonei allo svolgimento delle mansioni professionali previste nel Capitolato Speciale d'Appalto.
- Non abbiano ricevuto la formazione in materia antincendio e pronto soccorso.

E) GESTIONE DI EVENTUALI INTRUSIONI/COMPORTAMENTI ILLECITI DA PARTE DI TERZI DURANTE L'ORARIO DI APERTURA.

I referenti della Stazione Appaltante e dell'impresa appaltatrice, svilupperanno nel corso dell'appalto un dialogo congiunto con le forze dell'ordine locali, volto a sensibilizzare quest'ultime sul tema del presente articolo ed a trovare interlocutori diretti, ai quali l'impresa appaltatrice dovrà inviare a mezzo e-mail "periodicamente" (da concordare con la Stazione Appaltante) la descrizione dettagliata degli illeciti commessi, fornendo quante più possibili informazioni utili (nominativi, numeri di targa, tipologia di automezzi ecc ...).

Art. 35 – MANUTENZIONI DEI CENTRI DI RACCOLTA

L'impresa appaltatrice dovrà curare la pulizia interna ed esterna di tutti i Centri di Raccolta indicati nella Tabella 1 e dovrà mantenere in perfetto stato tutte le strutture in essi presenti, in particolare l'impresa dovrà garantire:

MANUTENZIONE DELLE CADITOIE

L'impresa appaltatrice dovrà curare la pulizia periodica delle caditoie adibite alla raccolta e convogliamento delle acque meteoriche in modo tale da assicurare il buono stato di efficienza dell'impianto fognario ed il perfetto stato di pulizia e ricettività delle stesse.

Il numero di caditoie presenti all'interno dei Centri di Raccolta ed oggetto di manutenzione sono riportate nell' Allegato B.

La manutenzione dovrà essere effettuata con cadenza mensile o su richiesta della Stazione Appaltante al fine di garantirne il corretto funzionamento.

La pulizia consiste nel rimuovere ed asportare sabbie, materiali depositati e qualsiasi altra materia solida e/o organica presenti nel pozzetto e/o nella caditoia e/o nei grigliati, con successivo immediato lavaggio, avendo cura che i sifoni di scarico risultino efficienti e liberi da qualsivoglia impedimento.

Per ogni intervento di manutenzione l'impresa appaltatrice dovrà verificare il buon funzionamento tramite riempimento con acqua del pozzetto/caditoia.

Per ulteriori dettagli si rimanda al fascicolo tecnico CDR 03.

A) CONDIZIONI GENERALI

- a) L'impresa appaltatrice dovrà provvedere a tutti gli interventi necessari alla migliore esecuzione del servizio.

- b) I tempi e gli orari di lavoro saranno preventivamente concordati con il Responsabile Tecnico della Stazione Appaltante.
- c) Gli oneri di smaltimento/recupero dei rifiuti originatisi dagli interventi di manutenzione saranno a cura e a carico dell'impresa appaltatrice.
- d) Durante l'orario di apertura dei Centri di Raccolta, il personale dell'impresa appaltatrice, prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione, dovrà seguire le norme di comportamento di cui al documento allegato.
- e) Sarà obbligo dell'impresa appaltatrice adottare, nell'espletamento dei servizi, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operatori, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.
- f) Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni e/o danneggiamenti ricadrà pertanto sull'impresa appaltatrice che dovrà risponderne in sede Civile e Penale restandone sollevata l'Azienda AIMAG S.p.A., nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.
- g) Al termine di ogni intervento, effettuato durante l'orario di apertura del Centro di Raccolta, l'impresa appaltatrice dovrà compilare il relativo documento di lavoro, farlo firmare all'operatore addetto alla gestione e consegnargliene una copia.
- h) Gli interventi, effettuati durante gli orari di chiusura dei Centri di Raccolta, dovranno essere svolti sempre chiudendo anticipatamente il cancello d'ingresso, in modo tale da non permettere l'accesso non autorizzato degli utenti nel Centro di Raccolta.
- i) Al termine di ogni intervento, effettuato durante l'orario di chiusura del Centro di Raccolta, l'impresa appaltatrice dovrà sempre chiudere con lucchetto apposito, ove presente, sia il cancello d'ingresso sia la catena metallica di delimitazione dell' eventuale stradello di accesso che conduce ad esso.
- j) E' assolutamente vietato per il personale dell'impresa appaltatrice effettuare qualsiasi tipo di cernita e prelievo di rifiuti presso i Centri di Raccolta; tale inadempienza potrà comportare lo scioglimento del contratto.

B) MODALITA' AMMINISTRATIVE

Al termine di ogni prestazione il personale dell'impresa appaltatrice dovrà compilare il documento di lavoro da cui sia chiaramente leggibile il Centro di Raccolta interessato, la descrizione della prestazione eseguita, la durata della prestazione, la firma dell'operatore che ha svolto il lavoro, il timbro e la firma dell'operatore addetto alla gestione del Centro di Raccolta. Per identificare il Centro di Raccolta dovrà essere apposto sul documento di lavoro, il timbro del Centro di Raccolta, presente all'interno del box-custode. Qualora il timbro manchi o non sia funzionante, si provvederà a riportare gli estremi identificativi del Centro di Raccolta manualmente sul documento di lavoro.

La descrizione della prestazione dovrà riportare in modo chiaro e leggibile l'entità dei lavori svolti.

Ciascun documento dovrà essere timbrato e firmato in modo leggibile dall'operatore addetto alla gestione (in caso di intervento durante l'orario di apertura del C.d.R.) oppure dal Tecnico incaricato da AIMAG S.p.A. (in caso di intervento durante l'orario di chiusura del C.d.R.), come prova di avvenuto intervento.

Qualora a seguito degli interventi, dovessero essere prodotti documenti di lavoro compilati in modo inesatto o incompleto, AIMAG S.p.A. non avallerà il servizio richiesto e non procederà quindi alla sua liquidazione.

- E' obbligo del personale dell'impresa appaltatrice introdurre la prima copia di ciascun documento di lavoro compilato, nel Centro di Raccolta interessato, all'interno della cassetta postale recante l'etichetta bianca con la scritta "DOCUMENTI FORNITORI", applicata sulla parete esterna del box-custode, vicino la porta d'ingresso.
- E' obbligo del personale dell'impresa appaltatrice SETTIMANALMENTE consegnare ad AIMAG S.p.A. presso la sede di via J. Watt, 2 – 41012 Carpi (MO) l'originale della prima copia di ciascun documento di lavoro compilato. **La documentazione andrà consegnata ai Referenti tecnici Sig. Nicolò Pantaleoni (cell. di servizio: 320/96.44.825) o Sig. Mattia Annali (cell. di servizio: 335/19.40.686).**

- E' obbligo dell'impresa appaltatrice SETTIMANALMENTE inviare ad AIMAG S.p.A. via fax al n. 059/86.72.030 o via e-mail all'indirizzo di posta elettronica: fax_cdr@aimag.it il riepilogo degli interventi svolti NEL MESE IN CORSO.
- E' obbligo dell'impresa appaltatrice allegare alla fattura relativa ai servizi svolti la seconda copia dei documenti di lavoro relativi ad essa.

Art. 36 – DOCUMENTI CONTRATTUALI A CARICO DELL' IMPRESA APPALTATRICE

Fanno parte del Contratto, il presente Capitolato Speciale d'Appalto e la relazione in merito alle misure da adottare per la sicurezza dei lavoratori in relazione ai rischi indicati nell'allegata informazione sui rischi ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ed ai rischi specifici propri delle attività oggetto del presente appalto.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire tutta le documentazione, elencata di seguito, prima della sottoscrizione del contratto, pena l'annullamento dello stesso:

- a) La nomina scritta di un Responsabile Operativo a cui poter indirizzare anche quotidianamente le problematiche gestionali del servizio, che abbia le competenze di cui al precedente art. 34, lettera D) e che si impegnerà a trasmettere ad AIMAG S.p.A.:
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti:
 - Elenco degli operatori individuati come addetti alla gestione dei Centri di Raccolta;
 - Che gli operatori in elenco, abbiano ricevuto le informazioni, sui "rischi" presenti nel Centro di Raccolta e in materia di utilizzo "sistemi di pesatura informatizzati";
 - Che gli operatori in elenco, sono stati riconosciuti idonei a svolgere le mansioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, come da documentazione a firma del medico competente, in possesso dell'impresa appaltatrice;
- Copia dei modelli 2a e 2b di cui al punto 2 dell'Allegato 2 della Delibera dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali Prot. N. 02/CN/ALBO del 20 luglio 2009, e/o copia attestati, da mantenersi anche presso ciascun Centro di Raccolta, per gli operatori che svolgono la funzione di primo operatore. Sono esenti da tale formazione gli eventuali secondi/terzi operatori (resta inteso che quest'ultimi presteranno servizio sempre in presenza del primo operatore);
- Copia degli attestati, relativi agli operatori che hanno svolto la formazione in materia di prevenzione incendi;
- Copia attestato, relativo all'operatore che ha svolto la formazione in materia di primo soccorso, formazione che viene richiesta ad almeno un addetto per quei Centri di Raccolta presidiati da n. 2/3 operatori. Per i Centri di Raccolta gestiti, viene richiesto che l'impresa appaltatrice garantisca la dotazione minima di un telefono cellulare, dove non sia presente apparecchio telefonico fisso e n. 1 presidio sanitario.
- Copia delle "informazioni relative, alla sicurezza sul lavoro fornite alle ditte appaltatrici" compilata, timbrata e firmata.

Inoltre l'impresa appaltatrice dovrà fornire, contemporaneamente alla sottoscrizione del contratto, per ciò che concerne la gestione dei Centri di Raccolta, i seguenti documenti:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa appaltatrice, dell'avvenuta informazione dei propri operatori addetti alla gestione relativamente ai rischi presenti nel Centro di Raccolta.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa appaltatrice, dell'avvenuta formazione dei propri operatori addetti alla gestione dei Centri di Raccolta Comunali in materia di utilizzo dei sistemi di pesatura informatizzati.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa appaltatrice, che attesti che l'operatore interessato è idoneo a svolgere le mansioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, come da documentazione a firma del medico competente, in possesso dell'impresa appaltatrice.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa appaltatrice, che indichi il nominativo degli operatori addetti alla gestione, che hanno sostenuto la formazione in materia di primo soccorso e antincendio.

Art. 37 – MODIFICAZIONI DELLE DISPOSIZIONI DI SERVIZIO

L'organizzazione interna del Centro di Raccolta potrà subire modifiche nel tempo per effetto di nuove disposizioni provenienti da AIMAG, dal Comune, ed altri enti competenti. Tali modifiche non comporteranno variazioni delle condizioni economiche finché queste non incidano nel carico di lavoro. Prestazioni diverse che comporteranno variazioni nelle condizioni economiche saranno regolate appositamente.

Art. 38– CALENDARIO DELLE PRESTAZIONI

I servizi in oggetto dureranno tutto l'anno lavorativo.

In coincidenza di festività infrasettimanali AIMAG potrà, se necessario, richiedere lo svolgimento dei servizi in oggetto.

I Centri di Raccolta Comunali rimarranno chiusi al pubblico nelle seguenti occasioni:

- In caso di festività da calendario;
- In caso di festa patronale locale.

I servizi oggetto d'appalto non potranno essere sospesi per alcun motivo e tanto meno per quelli dipendenti da eventi meteorologici quali la pioggia, il vento, la neve, ecc ...

Art. 39 – ENTITA' DELLE PRESTAZIONI

L' entità e la qualità della prestazione deve corrispondere a quanto indicato nel presente Capitolato. Tutte le eventuali nuove prestazioni e/o le modifiche, rispetto ai servizi indicati verranno impartite da AIMAG con ordine scritto e l'impresa appaltatrice dovrà prenderne buona nota ed informare il personale delle variazioni avvenute affinché possa uniformarsi agli ordini di servizio. In caso di comprovate e ripetute mancanze, debitamente notificate da AIMAG S.p.A., e nel caso che le prestazioni non siano eseguite o siano eseguite in modo difforme a quanto stabilito dal presente atto, AIMAG S.p.A. potrà provvedere secondo quanto indicato nel Capitolato stesso.

Art. 40 – INADEMPIENZE E PENALITA'

Qualora, AIMAG S.p.A. rilevi, che l'attività di gestione dei Centri di Raccolta non fosse condotta secondo le modalità di cui al presente Capitolato, **dopo un primo richiamo scritto**, potrà riservarsi la facoltà di applicare le seguenti penali:

- Mancata esecuzione del servizio di custodia: € 1.000,00 al giorno cad./C.d.R.
- Incompleta effettuazione dell'orario di apertura: € 300,00 per singolo inadempimento (cad./C.d.R.), le ore di apertura non effettuate non saranno in ogni caso indennizzate.
- Mancata/errata registrazione presenza: € 50,00 per singolo inadempimento.
- Mancata pulizia dell'area interna come previsto al precedente art. 34: € 150,00 per singolo inadempimento.
- Miscelazioni di differenti tipologie di rifiuto, senza presenza di rifiuti pericolosi: € 200,00 per singola contestazione con facoltà di AIMAG di addebitare all'impresa appaltatrice i costi sostenuti per la bonifica del contenitore ed il relativo smaltimento dei rifiuti originati.
- Miscelazioni di differenti tipologie di rifiuto, in presenza di rifiuti pericolosi: € 500,00 per singola contestazione con facoltà di AIMAG di addebitare all'impresa appaltatrice i costi sostenuti per la bonifica del contenitore ed il relativo smaltimento dei rifiuti originati.
- Richieste di ritiro rifiuti in ritardo e/o incomplete: € 100,00 cad.
- Errata compilazione dei documenti: 100,00 cad. salvo maggiori oneri dovuti a sanzioni degli organi di vigilanza.
- Mancato rispetto di quanto previsto al precedente art. 34 e mancata applicazione delle disposizioni di servizio AIMAG S.p.A. (fascicoli tecnici): € 100,00 per singola contestazione.
- Mancato rispetto di quanto previsto in ordine al personale impiegato: 500,00 per singola contestazione.
- Inadempimento all'azione di controllo della Stazione Appaltante: 500,00 per singola contestazione.
- Mancata chiusura dei coperchi secondo quanto previsto al precedente art. 34 lettera B) punto 1): € 100 per singola contestazione più addebito dei costi sostenuti per il ripristino del coperchio e degli eventuali altri danni causati.

Responsabile Operativo e Coordinatori delegati

- Mancato rispetto delle disposizioni di cui al precedente art. 34 lettera D): € 100,00.
- Mancato rispetto delle disposizioni di cui al precedente art. 35: € 200,00.